

RASSEGNA STAMPA

MARZO

2 0 2 1



Città di Grugliasco

ATTUALITÀ | 01 marzo 2021, 16:59

Grugliasco, da una settimana sono iniziate le vaccinazioni per la popolazione over80

Il ritmo è di 390 persone cui viene somministrata la dose anti Covid ogni 7 giorni. L'assessore Bianco: "Orgoglioso dei nostri cittadini". Fondamentale l'aiuto dei volontari

Anche a Grugliasco hanno preso il via a pieno ritmo martedì 23 febbraio, presso il poliambulatorio di via Lanza, le vaccinazioni della fase 1-C ossia sulla popolazione ultra80enne, in riferimento alle 4 fasi definite dal Piano Nazionale.

Il 23 febbraio, primo giorno di attività, sono state vaccinate 78 persone e, a partire da giovedì 25 febbraio nei giorni lavorativi vengono vaccinate 132 persone, mentre nei giorni non lavorativi 126, per un totale di 390 persone a settimana.

Il Centro Vaccinale di Grugliasco, dove si vaccinano i cittadini grugliaschesi, infatti, è attivo nelle giornate di martedì, giovedì e sabato. Nei giorni lavorativi l'orario è dalle 11 alle 18 e in quelli non lavorativi dalle 9 alle 16.

L'accesso al Centro Vaccinale è gestito grazie alla preziosissima collaborazione dei volontari grugliaschesi, appositamente formati grazie a un accordo già in essere tra Comune e Asl To3, per supportare i cittadini all'ingresso del poliambulatorio, fornendo informazioni e gestendo i flussi in modo da rispondere al meglio alle diverse necessità di chi si reca nella struttura.

"Ancora una volta non posso che essere orgoglioso dei grugliaschesi che, con pochissimo preavviso si sono messi a disposizione per gestire il flusso di cittadini pronti per il vaccino - afferma l'assessore alla Protezione Civile Raffaele Bianco - Viviamo un momento triste, buio e complicato, sapere di poter contare su persone speciali, è per me un motivo di vanto e orgoglio. Ringrazio tutti i volontari che si sono messi a disposizione per i vari progetti partiti e per quelli che partiranno in città durante questa emergenza sanitaria, le associazioni di volontariato di cui fanno parte e le associazioni che ne coordinano le attività. Mai come in questi momenti è importante creare occasioni di aiuto e solidarietà che vanno progettate, programmate e gestite attentamente per essere realmente efficaci. Noi ci stiamo provando".

Un riconoscimento, quello ai volontari che arriva anche dall'Asl To 3 e, precisamente dal direttore del distretto Area Metropolitana Centro **Maria Beatrice Luzzi**: *"Ringrazio il Comune, nella persona del sindaco Montà, per la disponibilità di volontari che forniscono un preziosissimo supporto nella gestione degli afflussi numerosi alla struttura"*.

La necessità di una collaborazione stretta con il territorio è sottolineata anche da **Franca Dall'Occo**, direttore generale dell'Asl To3: *"Per poter assicurare una presenza capillare delle sedi di vaccinazione su tutto il territorio e agevolare il più possibile i nostri cittadini più anziani, stiamo lavorando in stretta sinergia con le amministrazioni comunali e le associazioni di volontariato"*.

Orgoglioso dell'apporto dei volontari grugliaschesi e del personale dell'Asl To3 **Serafino Gianni Sanfilippo**, infermiere e consigliere comunale delegato alla Promozione della Salute della Città di Grugliasco: *"Martedì mattina i primi vaccinati sono stati accolti all'ingresso dai nostri volontari sempre pronti a dare una mano, mentre dentro i nostri amministrativi, medici e infermieri erano ancora una volta in prima linea pronti a vaccinare instancabilmente fino all'ultimo grugliaschese"*.

"Il piano di vaccinazione proseguirà in base alle direttive che riceveremo e, sicuramente sapremo farci trovare pronti e organizzati per ogni evenienza e per rispondere alle esigenze del momento", conclude Bianco.

ATTUALITÀ | 01 marzo 2021, 17:06

Da Grugliasco a Rivoli: due sonde ecografiche wireless per due reparti dell'ospedale

La donazione sarà utilizzata da Neurologia e Rianimazione. Montà: "La collaborazione tra enti può garantire cure di qualità ai cittadini"



Il Comune di Grugliasco ha donato sonde ecografiche all'ospedale di Rivoli

Sono state consegnate oggi all'ospedale di Rivoli due nuovissime sonde ecografiche wireless, donate dal Comune di Grugliasco al nosocomio rivolese. Si tratta di una sonda ecografica Cerbero ATL, del valore di 3370 euro, e di una sonda Clarius C7 HD, del valore di 5800 euro. Entrambe le sonde presentano una concezione innovativa, senza fili, con un'interfaccia in grado di dialogare con il sistema informativo radiologico dell'Azienda sanitaria e con caratteristiche di grande ergonomia come la compattezza e la facilità di trasporto. Nel caso della sonda Cerbero inoltre, sono incluse in un unico manipolo tre tipologie di sonde ecografiche: Cardio+Convex+Lineare Color Doppler.

L'uso di un sistema completamente wireless consente da un lato di semplificare le procedure di approccio al paziente e dall'altro di agevolare le operazioni di sanificazione dello strumento. Dal punto di vista clinico, il sistema risulta utile per l'esecuzione di esami strumentali di diagnosi

ecografica come l'ecodoppler dei tronchi sovraortici (TSA), reperimento di accessi venosi, valutazione in tempo reale del posizionamento corretto del catetere vescicale ed eventuali globo vescicale, mentre dal punto di vista della prestazione sanitaria agevola il personale medico nella diagnosi precoce multidisciplinare al letto del paziente.

Ma è soprattutto per il paziente che le nuove sonde presentano i vantaggi maggiori, poiché consentono l'esecuzione di ecografie con connessione ad un tablet evitando al paziente con difficoltà alla mobilizzazione il trasferimento presso altri ambulatori e limitando al minimo il rischio di contagio da Covid-19. La sonda Cerbero sarà utilizzata presso la Struttura di Neurologia, diretta dal Dott. Salvatore Amarù, mentre la sonda Clarius C7 HD è stata donata alla Struttura Anestesia e rianimazione, diretta dal Dott. Michele Grio, ed in particolare al "Picc Team", che si occupa di impianto di dispositivi venosi centrali. Un'attività, quella del "Picc Team", composto da tre infermieri impiantatori, un medico e dalla coordinatrice infermieristica impiantatrice Anna Maria Racca, che presso la nostra azienda sanitaria non è mai venuta meno, neppure nei periodi di maggiore recrudescenza pandemica, ma ha sempre sostenuto in particolare i pazienti oncologici, che grazie all'impianto eco-guidato hanno potuto iniziare il trattamento chemioterapico.

"Ringrazio il Comune di Grugliasco - ha sottolineato Franca Dall'Occo, direttore generale dell'AslTo3 - per questa donazione, che rappresenta un supporto concreto per gli operatori ed un miglioramento effettivo a vantaggio dei nostri pazienti. La raccolta fondi che ha portato all'acquisto delle due sonde ecografiche wireless è la testimonianza della sensibilità di tutta la comunità grugliaschese verso l'ospedale e la qualità dell'assistenza che esso offre al cittadino. Rappresenta inoltre un gesto tangibile di vicinanza nei confronti di medici e infermieri, che vedono in questo modo riconosciuti la dedizione e l'impegno quotidiano, anche umano, che li caratterizza nello svolgimento del loro lavoro".

"È importante sottolineare - ha detto il sindaco di Grugliasco Roberto Montà - come la collaborazione tra enti possa sostenere l'acquisto di importanti macchinari all'avanguardia che possono migliorare la qualità delle cure dei nostri cittadini. Sono orgoglioso dei nostri consiglieri e del lavoro fatto da tutti i sanitari della nostra Asl".

"Un plauso all'Amministrazione e al consiglio comunale per il contributo sanitario e affettivo dimostrato in questa circostanza così importante - afferma Salvatore Fiandaca presidente del consiglio comunale di Grugliasco -. Ringrazio il sindaco e i consiglieri comunali che si sono adoperati per raggiungere questo risultato. Un ringraziamento particolare a tutti i sanitari per il lavoro quotidiano che svolgono. Sicuramente questa nuova strumentazione potrà agevolare il loro lavoro e aiutare i pazienti che ne avranno bisogno".

"Gli enti locali dovrebbero collaborare in questo modo con gli ospedali e le Asl territoriali per favorire l'acquisto di macchinari utili alla collettività e consentire ai medici di curare nel migliore dei modi e ai pazienti di essere curati al meglio - dicono i consiglieri comunali di Grugliasco promotori dell'iniziativa Luciano Lopedote, Luigi Musaró e Gianni Sanfilippo quest'ultimo con la delega alla sanità -. Abbiamo colto la richiesta da parte dell'ospedale di Rivoli e del personale sanitario dell'Asl To3, di munire di ecocolor Doppler e sonde ecografiche i reparti di rianimazione, così importanti per medici e pazienti. Siamo particolarmente felice per l'acquisto da parte dell'Amministrazione comunale di questa strumentazione. Ci è sembrato doveroso contribuire anche a noi. Una richiesta nata dall'urgenza di avere macchinari carenti che risulteranno molto utili al nostro territorio. Questa strumentazione avrà un impatto sulla nostra comunità in quanto servirà

anche i nostri cittadini che si recheranno all'ospedale di Rivoli di nostra competenza. Questa iniziativa è nata da noi consiglieri in maniera trasversale e senza colori politici".

Martedì 2 marzo 2021

GRUGLIASCO
Operaio disperato
tentata una rapina
al supermercato



■ Un operaio di 44 anni, di Grugliasco, è stato arrestato dai carabinieri della stazione cittadina con l'accusa di rapina. I fatti nel pomeriggio di domenica 28 febbraio. L'uomo era entrato nel supermercato Penny Market di via Olevano a Grugliasco, dove ha poi rubato due pezzi di formaggio, del valore complessivo di 22 euro. Ma la scena è stata vista dal vigilante del noto supermercato. E così, il 44enne si è avvicinato e lo ha aggredito, prima con spintoni e poi con schiaffi. Il sorvegliante, un albanese di 48 anni residente a Torino, ha chiamato i carabinieri che hanno arrestato il malvivente. Il formaggio è stato restituito al supermercato. Nulla di grave per il vigilante, medicato dal personale sanitario 118.

[C.M.]

Vaccinazioni Covid: in via Lanza passano 400 persone a settimana

GRUGLIASCO - Hanno

preso il via a pieno ritmo martedì 23 febbraio, al poliambulatorio di via Lanza, le vaccinazioni Covid sugli ultra80enni. Nel primo giorno sono state vaccinate 78 persone e, a partire da giovedì 25 febbraio nei giorni lavorativi vengono vaccinate 132 persone, mentre nei giorni non lavorativi 126, per un totale di 390 persone a settimana. Il Centro vaccinale è attivo martedì, giovedì e sabato. Nei giorni lavorativi l'orario è dalle 11 alle 18 e in quelli non lavorativi dalle 9 alle 16. L'accesso è gestito grazie alla collaborazione dei volontari, appositamente formati grazie a un accordo già in essere tra Comune e Asl To3, per



supportare i cittadini all'ingresso del poliambulatorio, fornendo informazioni e gestendo i flussi in modo da rispondere al meglio alle diverse necessità di chi si reca nella struttura.

«Ancora una volta non posso che essere orgoglioso dei grugliaschesi che, con pochissimo preavviso si sono messi a disposizione per gestire il flusso di cittadini - sottolinea l'assessore alla Protezione civile Raffaele Bianco - Sapere di poter contare su persone speciali, è per me un motivo di vanto e orgoglio. Ringrazio tutti i volontari che si sono messi a disposizione per i vari progetti partiti e per quelli che partiranno in città durante questa emergenza sanitaria, le associazioni di volontariato di cui fanno parte e le associazioni che ne coordinano le attività». Un riconoscimento che arriva anche dall'Asl To 3 e, precisamente dal direttore del distretto Area metropolitana centro Maria Beatrice Luzzi: «Ringrazio il sindaco Monta, per la disponibilità di volontari che forniscono un preziosissimo supporto nella gestione degli afflussi numerosi alla struttura».

La necessità di una collaborazione stretta con il territorio è sottolineata anche da Franca Dall'Occo, direttore generale dell'Asl To3: «Per poter assicurare una presenza capillare delle sedi di vaccinazione su tutto il territorio e agevolare il più possibile i nostri cittadini più anziani, stiamo lavorando in stretta sinergia con le amministrazioni comunali e le associazioni di volontariato».

Luna nuova - martedì 2 marzo 2021

Luna nuova - martedì 2 marzo 2021

Dal Comune due nuovissime sonde ecografiche all'ospedale di Rivoli

GRUGLIASCO - Due nuovissime sonde ecografiche wireless sono state donate ieri dal Comune all'ospedale di Rivoli. Si tratta di una sonda ecografica Cerbero Atl, del valore di 3370 euro, e di una sonda Clarius C7 hd del valore di 5800 euro. È soprattutto per il paziente che le nuove sonde presentano i vantaggi maggiori, poiché consentono l'esecuzione di ecografie con connessione ad un tablet evitando al paziente con difficoltà alla mobilizzazione il trasferimento presso altri ambulatori e limitando al minimo il rischio di contagio da Covid-19. La sonda Cerbero sarà utilizzata presso la Struttura di neurologia, diretta dal dottor Salvatore Amari, mentre la sonda Clarius C7 hd è stata donata alla Struttura anestesia e rianimazione, diretta dal dottor Michele Grio, ed in particolare al "Picc Team", che si occupa di impianto di dispositivi venosi centrali. «Ringrazio il Comune di Grugliasco - ha sottolineato il direttore



generale dell'AslTo3, Franca Dall'Occo - per questa donazione, che rappresenta un supporto concreto per gli operatori ed un miglioramento effettivo a vantaggio dei nostri pazienti. La raccolta fondi che ha portato all'acquisto delle due sonde ecografiche wireless è la testimonianza della sensibilità di tutta la comunità grugliasche-

Salvatore Fiandaca - Ringrazio il sindaco e i consiglieri comunali che si sono adoperati per raggiungere questo risultato. Un ringraziamento particolare a tutti i sanitari per il loro quotidiano che svolgono. Sicuramente questa nuova strumentazione potrà agevolare il loro lavoro e aiutare i pazienti che ne avranno bisogno».

se verso l'ospedale e la qualità dell'assistenza che esso offre al cittadino». «È importante sottolineare - ha aggiunto il sindaco Roberto Montà - come la collaborazione tra enti possa sostenere l'acquisto di importanti macchinari all'avanguardia che possono migliorare la qualità delle cure dei nostri cittadini. Sono orgoglioso dei nostri consiglieri e del lavoro fatto da tutti i sanitari della nostra Asl». «Un plauso all'amministrazione e al consiglio comunale per il contributo sanitario e affettivo dimostrato in questa circostanza così importante - precisa il presidente del consiglio comunale

Incontri per genitori di bimbi nei loro primi mille giorni di vita

GRUGLIASCO - Proseguono gli incontri dedicati alla genitorialità nei primi delicati mille giorni di vita. L'intento è quello di mantenere vivo il contatto con le famiglie, ancor più in questo particolare frangente storico-sociale, e sono realizzati grazie all'intenso lavoro di rete di welfare tra il Comune, l'Asl To3-Promozione alla salute e attività consultoriali, il Distretto Collegno-Grugliasco e il Consorzio socio-assistenziale mediante il Centro per le famiglie. Venerdì alle 17,30 si parla del movimento in gravidanza e dopo. Movimento come aspetto motorio, ma anche relazionale e per favorire la consapevolezza ed il benessere.



luna nuova - martedì 2 marzo 2021

Lavori al teleriscaldamento, possibili disagi

GRUGLIASCO - Oggi, dalle 9 fino al termine dei lavori, la società Nove effettuerà un intervento straordinario di riparazione che coinvolgerà alcune vie ed edifici tra cui la scuola "Di Nanni" di via Roma.

I condomini e i civici interessati dal disservizio, si trovano in: via Fiume 1, via Andrea Costa 13/17, 28/32, 36/38, 41/45, 51 e 53; parrocchia Santa Maria via Latina 101, condominio via Frejus 46-48, 39, 25/29, 19/21, 17/21, 17, via Donizetti 5/9, via Verdi 5/7, via San Rocco 17, via Echirolles 6/10, via Roma 4/6, viale Gramsci 25/37, via Bolzano 16, via Roma 39, viale Gramsci 87-93, via Frejus 2/14.



Ruba parmigiano, preso

GRUGLIASCO - Ha spintonato e schiaffeggiato la guardia del supermercato Penny Market di via Olevano che lo aveva sorpreso, domenica pomeriggio, poco dopo avere rubato due pezzi di parmigiano del valore di 22 euro. Per questo un operaio 44enne, italiano residente a Grugliasco, è stato arrestato con l'accusa di rapina impropria. Il sorvegliante, infatti, un albanese di 48 anni residente a Torino, ha chiamato i carabinieri che sono intervenuti poco dopo arrestando il malvivente. Il formaggio è stato restituito al supermercato.

Da aprile soltanto domande on-line in Comune

GRUGLIASCO - A partire da aprile le domande per usufruire di molti dei servizi erogati dal Comune, si presenteranno esclusivamente in digitale, tramite una piattaforma telematica dedicata. L'accesso alla piattaforma sarà possibile soltanto attraverso una delle due modalità di identificazione: Spid e Cie. Una volta effettuato l'accesso, si potranno inserire tutti i dati necessari per la richiesta del servizio, direttamente all'interno della piattaforma on-line.

I servizi per i quali dovrà essere utilizzata la piattaforma sono, in una prima fase, i servizi di prima infanzia, la refezione scolastica, il trasporto scolastico, i centri estivi, le domande di emergenza abitativa e di accesso al fondo salvasfratti. Per ulteriori informazioni: sportello.citta@comune.grugliasco.to.it, 011/ 4013042, 011/ 4013000.



ECONOMIA E LAVORO | 02 marzo 2021, 11:03

Grugliasco, cambiano i vertici dell'Ascom cittadino: la nuova presidente è Luigina Ceccato

Imprenditrice nel settore abbigliamento, ha 54 anni e conta su una squadra rinnovata nel direttivo: "Lavoreremo per rilanciare il commercio di prossimità"

Luigina Ceccato, 54 anni imprenditrice nel settore abbigliamento-intimo è la nuova presidente dell'Ascom di Grugliasco. Con lei nel nuovo direttivo ci saranno i consiglieri Iria Berardi, Eleonora Bertolino, Simone Bevilacqua, Antonello Boi, Mirko Fasulo, Daniele Vellano, una squadra determinata a rilanciare il commercio locale a Grugliasco riscoperto durante i mesi di emergenza sanitaria a causa del Covid -19.

"L'8 marzo è una data importante per la mia famiglia in quanto la nostra impresa festeggia i 12 anni di attività e sono molto contenta che il nuovo Direttivo nasca a ridosso di questa data. Per me e per il nuovo Direttivo è un onore far parte della famiglia Ascom come socia, fin dall'apertura dell'azienda, ed ora come presidente della locale Associazione Commercianti - dice Luigina Ceccato -. Con il Direttivo del Gruppo Ascom Grugliasco impegneremo le nostre forze per rilanciare il commercio di prossimità e parteciperemo in prima persona al tavolo del commercio creato dalla amministrazione di Grugliasco per progettare il futuro".

NELLA RSA DI GRUGLIASCO 9 VITTIME

Le suore indagate al pm “Rispettati i protocolli”

IRENE FAMÀ

Per fronteggiare l'emergenza Covid è stato fatto tutto il possibile. È la difesa delle tre suore vincenziane indagate per epidemia e omicidio colposo per i contagi e i decessi registrati a Villa San Giuseppe a Grugliasco durante la prima ondata della pandemia. La legale rappresentante della Congregazione delle figlie della carità della San Vincenzo, la direttrice sanitaria e l'ex direttrice della Rsa, che ha la-

sciato il ruolo nella seconda metà di maggio, sono state sentite ieri in Procura dal procuratore aggiunto Vincenzo Pacileo. «Le mie assistite hanno spiegato con dovizia di particolari quanto accaduto - spiega l'avvocato difensore Riccardo Magnani Mazzuchetti - Hanno seguito con cura tutte le prescrizioni nazionali e regionali e, dopo la prima segnalazione di positività di una oss, hanno contattato tutti gli enti e le strutture pre-



Controlli a Villa San Giuseppe

poste». Nel momento di maggior allarme per l'epidemia, tra marzo e aprile 2020, nella casa per anziani, gestita da oltre mezzo secolo dalle Figlie della carità di San Vincenzo de' Paoli, si sono registrati una quarantina di decessi, di

cui nove accertati come conseguenza del Covid, e 43 contagi, tra ospiti e personale sanitario. Al magistrato, le tre suore hanno spiegato di aver saputo, il 13 marzo, tramite un messaggio, che un'operatrice sanitaria si era ammalata. «Le altre dipendenti sono state messe immediatamente in quarantena e i pazienti monitorati ogni giorno» dice l'avvocato. Il tutto, avrebbero spiegato le suore al magistrato, era stato segnalato all'Asl. Le religiose hanno raccontato di aver seguito le disposizioni delle circolari ministeriali, di aver sospeso le visite ai parenti già il 5 marzo e di aver chiesto tempestivamente che venissero effettuati i tamponi. —

TORINO CRONACA QUI

Mercoledì 3 marzo 2021

GRUGLIASCO Nuovo direttivo per l'Ascom Ceccato presidente

■ Nuovo presidente e direttivo per l'Ascom di Grugliasco. Luigina Ceccato, imprenditrice 54enne sarà alla guida dell'associazione. Con lei, i consiglieri Iria Berardi, Eleonora Bertolino,

Simone Bevilacqua, Antonello Boi, Mirko Fasulo e Daniele Velano. «Ci impegneremo per rilanciare il commercio di prossimità».

[E.N.]

TORINOCRONACAQUI

Giovedì 4 marzo 2021

GRUGLIASCO **Il Comune dona** **due nuove sonde** **all'ospedale**

■ Sono state consegnate all'ospedale di Rivoli due nuovissime sonde ecografiche wireless donate dal Comune di Grugliasco. Entrambe le sonde presentano una concezione

innovativa, senza fili, con un'interfaccia in grado di dialogare con il sistema informativo radiologico dell'Azienda sanitaria e con caratteristiche di spiccata ergonomia.

SPORT | 04 marzo 2021, 18:08

Grugliasco, lo Juventus fan club dona oltre 1200 euro all'ospedale di Rivoli

Il presidente Paparella: "Con la nostra piccola donazione abbiamo aiutati chi ne ha più bisogno"



Donazione di oltre 1200 euro all'Ospedale di Rivoli

Più di 1200 euro sono stati consegnati nei giorni scorsi dal presidente dello Juventus Official Fan Club Grugliasco "Alessio e Riccardo", all'ospedale di Rivoli dell'Asl TO3, al reparto di Rianimazione di Rivoli PICC Team, un gruppo di professionisti, opportunamente preparati, formato da un caposala impiantatore, quattro infermieri impiantatori e tre medici rianimatori, che intervengono quando l'impianto prevede un accesso toracico (Annamaria Racca, Wagner Cosma Niutta).

"Ringrazio tutti i soci, i tantissimi non iscritti e amici che hanno aderito e partecipato alla raccolta fondi con l'acquisto di magliette e bottiglie di vino - dice il presidente del club cittadino Massimo Paparella -. In particolare Equipe Sport, Pizzi e Capricci Grugliasco e i suoi clienti, Guido Ferrari e Giordano Strafellini di Trento. Con la nostra piccola donazione abbiamo aiutato chi ne ha più bisogno".

TORINOCRONACAQUI

Venerdì 5 marzo 2021

GRUGLIASCO Festeggiare l'8 marzo con i libri

■ La biblioteca civica "Pablo Neruda" di Grugliasco, in occasione della Giornata internazionale della Donna, l'8 marzo, ha realizzato un'apposita bibliografia tematica da

consultare e utile per la migliore scelta del libro da leggere. Sul sito ingrugliasco.it la bibliografia per bambini, ragazzi e adulti.

[M.B.]

GRUGLIASCO Donazione dello Juve club all'ospedale

■ Più di 1.200 euro sono stati consegnati dal presidente dello Juventus Official Fan Club Grugliasco "Alessio e Riccardo", all'ospedale di Rivoli, al reparto di Rianimazio-

ne di Rivoli PICC Team, un gruppo di professionisti, opportunamente preparati, che intervengono quando l'impianto prevede un accesso toracico.

Da settembre a scuola con Gruco

di PAOLO PACCÒ

PARTIRÀ a settembre a Collegno e Grugliasco, "Gruco", il progetto portato avanti da GreenTo Aps Circolo di Legambiente, risultato tra i vincitori del bando "Green Donors-Crowdfunding per progetti ambientali" della Fondazione Compagnia di San Paolo. Sarà a tutti gli effetti un nuovo mezzo di trasporto pubblico, ecologico e divertente per accompagnare per ogni viaggio fino a sette bambini a scuola. Nei prossimi mesi sarà lanciata una raccolta fondi in vista della partenza del progetto.

L'obiettivo è quello di raggiungere quota 37mila euro con il crowdfunding, coinvolgendo cinque scuole e facendo partire il servizio per un centinaio di bambini e bambine totali in entrambe le città. Il bando Green Donors, lanciato dalla Compagnia di San Paolo nell'ambito della missione "Proteggere l'ambiente dell'obiettivo pianeta", si rivolge agli enti e associazioni del terzo settore di Piemonte e Liguria interessati a promuovere progetti ambientali per la comunità, stimolando la realizzazione dal basso di queste iniziative attraverso il crowdfunding.

«L'intento di Green Donors - spiega Sara Leporati, responsabile della missione Proteggere l'ambiente - è anche quello di avviare uno scambio con gli enti del terzo Settore attivi in campo ambientale per promuovere la responsabilizzazione delle comunità su questo ambito e conoscere le priorità/criticità che il tema suscita nelle persone. A questo si unisce il trasferimento ai vincitori del bando di competenze a elevato valore aggiunto (fundraising, progettazione strategica, gestione dei dati, comunicazione) attraverso un percorso di capacity building sviluppato con la collaborazione degli esperti di crowdfunding di Ginger».

Bimbi portati da un mezzo ecologico oppure a piedi e in bicicletta



«Andare a scuola in bici e a piedi è una delle soluzioni alla riduzione del traffico e dell'inquinamento - concordano gli assessori alla mobilità di Collegno e Grugliasco Gianluca Treccarichi e Raffaele Bianco - ed è anche una questione educativa sulla quale puntiamo molto per cambiare il modo di spostarsi del futuro» aggiungono i sindaci Francesco Casciano e Roberto Montà.

Questo tipo di servizio è già attivo nel comune di Segrate in provincia di Milano, dove ha riscontrato molto successo. A questo progetto hanno contribuito le associazioni Grugliaschiamo e Aiutiamo-ci ed il Circolo di Legambiente "Dorainpoi" di Collegno. «È un progetto sul quale stiamo lavorando da anni - conclude il presidente di GreenTO Simone Conte - Grazie al Comune di Segrate siamo riusciti a portare avanti l'idea e solo il pensiero di vedere questi mezzi sul nostro territorio ci rende molto felici. Ringrazio i Comuni di Collegno e Grugliasco per aver aderito al progetto con tanto entusiasmo».



Il progetto promosso da Legambiente si è aggiudicato un bando della Compagnia di San Paolo

Interventi notturni ai tombini

GRUGLIASCO - Sono programmati nella notte tra oggi venerdì 5 marzo e domani sabato 5, gli interventi di risanamento dei chiusini Smat in viale Gramsci, all'incrocio con via Fréjus, via Natale Palli e via Cantore. Saranno eseguiti nella notte e più precisamente tra mezzanotte e mezza e le 5 del 6 marzo, proprio per poter dare meno disservizio possibile alla viabilità e alla circolazione dei mezzi Gtt e dei cittadini residenti. In viale Gramsci, a partire da corso Francia, verranno opportunamente posizionati i segnali di preavviso con scritto "strada chiusa all'altezza di viale Gramsci angolo via Fréjus, con l'obbligo di svolta a destra in via Latina e in via Cesare Battisti.

Incontri sulla genitorialità

GRUGLIASCO - Proseguono gli incontri dedicati alla genitorialità nei primi delicati mille giorni di vita. L'intento è quello di mantenere vivo il contatto con le famiglie, ancor più in questo particolare frangente storico-sociale, e sono realizzati grazie all'intenso lavoro di rete di welfare tra il Comune, l'Asl To3-Promozione alla salute e attività consultoriali, il Distretto Collegno-Grugliasco e il Consorzio socio-assistenziale mediante il Centro per le famiglie. Oggi alle 17,30 si parla del movimento in gravidanza e dopo. Movimento come aspetto motorio, ma anche relazionale e per favorire la consapevolezza ed il benessere.

Lo Juventus Club aiuta la Rianimazione di Rivoli

GRUGLIASCO - Più di 1200 euro sono stati consegnati mercoledì mattina dal presidente dello Juventus Club Grugliasco "Alessio e Riccardo" al reparto di rianimazione dell'ospedale di Rivoli. In particolare al Picc Team diretto dal dottor Michele Grio, un gruppo di professionisti, opportunamente preparati, formato da un caposala impiantato-



re, quattro infermieri impiantatori e tre medici rianimatori, che intervengono quando l'impianto prevede un accesso toracico. *«Ringrazio tutti i soci, i tantissimi non iscritti e amici che hanno aderito e partecipato alla raccolta fondi con l'acquisto di magliette e bottiglie di vino - sottolinea il presidente del club cittadino Massimo Paparella - in particolare Equipe Sport, Pizza e Capricci e i suoi clienti, Guido Ferrari e Giordano Strafellini di Trento. Con la nostra piccola donazione abbiamo aiutato chi ne ha più bisogno».*

Carte d'identità prorogate

GRUGLIASCO - Tra le misure urgenti connesse alla proroga dello stato di emergenza epidemiologica dovuta al Covid 19 rientrano anche le proroghe dei documenti d'identità. La validità dei documenti di riconoscimento e di identità che riportano una scadenza dal 31 gennaio 2020 è prorogata al 30 aprile 2021. La proroga riguarda sia le carte d'identità emesse su supporto cartaceo che su quello elettronico (Cie). Per quanto riguarda l'espatrio la validità resta quella indicata sul documento alla data di scadenza.

Ecocentro senza prenotare

GRUGLIASCO - A partire da martedì 9 marzo viene ripristinata la modalità di accesso senza prenotazione all'ecocentro di via della Libertà 40, se pur con le regole necessarie al contenimento della diffusione dei contagi.

Fra queste troviamo: essere provvisti di mascherina, rispettare le distanze di sicurezza con gli altri utenti; seguire le indicazioni del personale in merito a: disinfezione delle mani, utilizzo del totem di registrazione, accesso scaglionato in modo tale da consentire l'ingresso a pochi utenti alla volta e sostare esclusivamente il tempo necessario al conferimento dei rifiuti.

luna nuova - venerdì 5 marzo 2021

Corso online gratuito per imparare le nuove tecnologie

GRUGLIASCO - L'occasione giusta per imparare a conoscere e usare le nuove tecnologie e forme di comunicazione. Da lunedì 8 marzo alle 18, inizierà un nuovo corso online, gratuito, visibile sul canale Youtube e sulla pagina Fb Città di Grugliasco, a cura dell'assessorato all'innovazione, in collaborazione con Fausto Marzo e Giulia Amedeo. Quattro lezioni, ogni lunedì dall'8 al 29 marzo sui seguenti argomenti: evoluzione del digitale negli ultimi anni; sicurezza nello scambio delle informazioni; metodi autenticazione; i social network. Fausto Marzo tecnico da molti anni nel campo dell'Ict, ha sviluppato competenze digitali e di comunicazione per diversi settori. Sicurezza e facilità nelle iterazioni tra uomo e macchina sono le caratteristiche che lo vogliono contraddistinguere il suo approccio. Ha conseguito le certificazioni System Administrator (Windows) e Certified Technical Coordinator (Apple). Giulia Amedeo si definisce una storica dell'arte dal cuore digitale. Al rigido percorso accademico ha affiancato una serie di esperienze formative e professionali nel mondo della comunicazione, perlopiù nel settore culturale. Info: futurodigitale@comune.grugliasco.to.it.

Smantellato il fortino dello spaccio

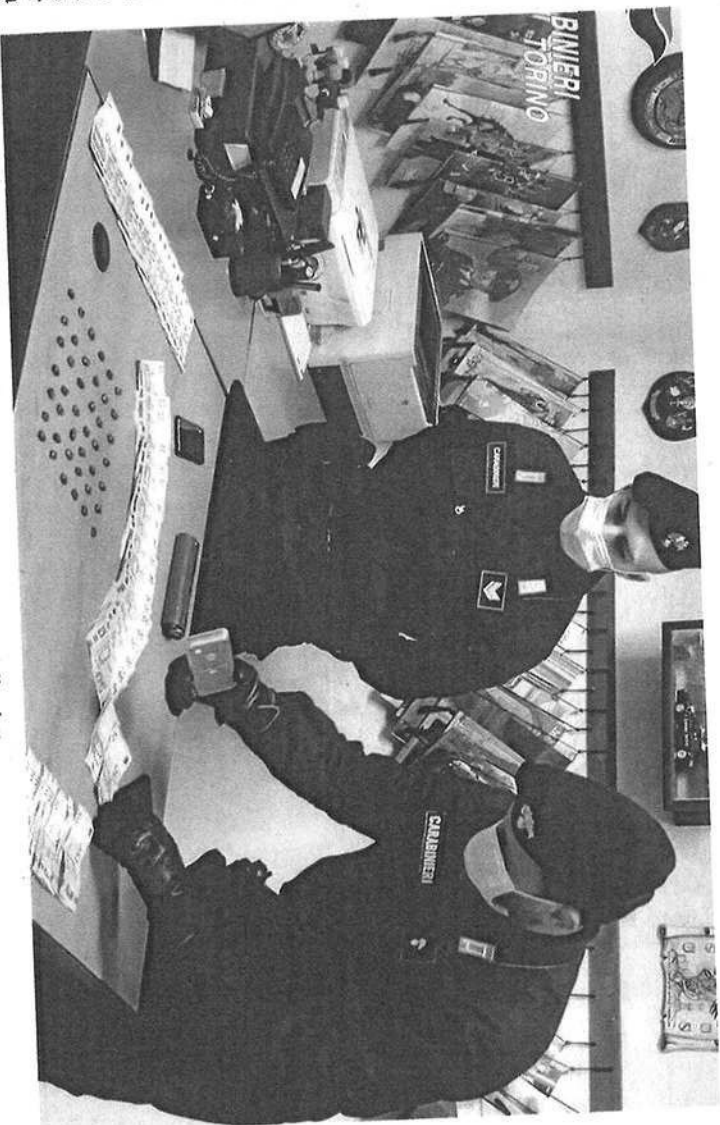
di PAOLO PACCO

ANCHE di fronte ai controlli intensificati in seguito alle restrizioni anti Covid, lo spaccio di sostanze stupefacenti non sembra conoscere crisi. Ma l'impegno delle forze dell'ordine procede di pari passo. L'altro giorno i carabinieri della stazione cittadina, che da tempo stavano tenendo sotto controllo i movimenti di alcuni pusher, hanno arrestato tre cittadini stranieri di 28,

Il pusher è stato bloccato a Collegno, ma la base era a Grugliasco

38 e 44 anni provenienti dal Senegal e dal Gabon. A seguito di alcune segnalazioni i militari hanno bloccato il pitagoriano subito dopo che aveva ceduto una dose di crack ad un cliente in via Risorgimento. Addosso aveva altre 40 dosi dello stesso stupefacente, per un totale di circa 30 grammi. Nella sua abitazione a Grugliasco poi sono stati inoltre rinvenuti 1600 euro in contanti oltre a un bilancino di precisione e a materiale per il confezionamento della droga.

Nell'appartamento erano presenti i due complici, uno dei quali, nel vano tentativo di sottrarsi al controllo, si è lanciato con i soldi dalla finestra dell'abitazione ubicata al primo piano, ma è stato bloccato poco dopo dagli stessi carabinieri. Dai successivi accertamenti è emerso che l'uomo era ricercato dall'ottobre del 2020 per spaccio di droga, resistenza a pubblico ufficiale, lesioni personali e danneggiamento. A quanto pare pandemia e lockdown non hanno fatto lo spaccio di sostanze stupefacenti. Anzi negli ultimi mesi si è registrato un aumento del 30 per cento



Ad aumentare la richiesta ed il consumo soprattutto di hashish e marijuana. A smascherare uno dei nuovi sistemi gli investigatori del Nucleo Speciale Tutela Privacy e Frodi Tecnologiche di un attento monitoraggio e attività di analisi svolte nel mondo del dark web e delle piattaforme di messaggistica online, hanno individuato, sul social media "Telegram", un canale dedicato alla vendita di sostanze stupefacenti e documenti falsi. Sulla base di apposite tecniche di Open source intelligence, è stato isolato un network, denominato "Teladar", costituito da vari gruppi e canali Telegram che contavano circa 20mila utenti iscritti e quindi potenziali acquirenti.

Risorse che consentivano la vendita

documenti falsi. Il mondo delle piattaforme di messaggistica istantanea e del Dark Web, anche grazie all'utilizzo di "nickname" e tecnologie che mascherano la reale identità degli utenti, può celare anche comunicazioni o scambi di natura illecita. Considerando la peculiarità della merce posta in vendita, tale semplicità di utilizzo rende estremamente pericolosa la ricerca in questione, poiché si rivolge ad una vastissima platea di acquirenti e venditori, essendo accessibile da soggetti di qualsiasi età provenienti da tutto il mondo.

Peraltro, gli investigatori delle Fiamme Gialle hanno potuto appurare come durante la crisi pandemica, che ha imposto limitazioni agli spostamenti delle persone, si sia registrato un notevole aumento dell'acquisto on-line di

luna nuova - venerdì 5 marzo 2021

ECONOMIA E LAVORO | 05 marzo 2021, 15:25

Sargomma prepara il suo arrivo a Grugliasco e costruisce una fabbrica "su misura" per i suoi dipendenti

L'azienda si trasferirà nell'area ex Pininfarina e insieme al lavoro porta il bagaglio e l'esperienza di "Welfare per durare", progetto che ha permesso di approfondire esigenze e bisogni dei lavoratori, conciliando vita privata e impiego



La direttrice generale Brigitte Sardo e la vicesindaco di Grugliasco Elisa Martino

Si chiama **Sargomma** e presto prenderà il suo posto a **Grugliasco**, nell'area **ex Pininfarina**. Ma accanto alla sua normale attività - l'azienda si occupa di lavorazioni in gomma per il comparto automotive -, la vera "rivoluzione" che l'azienda porterà con sé è legata a qualcosa che non si compra e non si vende, ma che promette di dare grandi (e duraturi) risultati: il welfare pensato per i propri lavoratori.

Grazie alle risorse del Fondo Sociale Europeo ottenuti attraverso il bando regionale "Wecare", infatti, Sargomma ha sottoposto i propri dipendenti a un percorso legato a temi una volta decisamente "lontani" dalla vita di fabbrica: la conciliazione dei tempi lavorativi con quelli della propria vita privata, pari opportunità, responsabilità familiari, cultura del benessere, sportelli di ascolto terapeutico e di consulenza, consumo sano del cibo, servizio di "maggiordomo aziendale" con possibilità di ricevere sul luogo di lavoro spesa di frutta e verdura (scelte secondo criteri alla sostenibilità) e ancora attività sportiva in azienda, offerta sulla base delle singole capacità e possibilità.

I risultati di questo percorso (iniziato a luglio dello scorso anno) sono stati illustrati proprio questa mattina in una videoconferenza ospitata presso la sala del Consiglio Comunale di Grugliasco. Tre ore di confronto (dal titolo "Welfare per durare"), che hanno tracciato un bilancio di quanto fatto fin qui, tra idee, sperimentazioni e buone pratiche che possano modellare l'organizzazione aziendale sempre più a misura delle persone.

Grande attenzione è stata posta anche al design dell'ambiente di lavoro, in collaborazione con lo IAAD (Istituto d'Arte Applicata e Design), che ha coinvolto un gruppo di studenti di Interior Design

nello studio di progettazioni degli spazi di quella che sarà la nuova sede Sargomma nell'area ex Pininfarina.

*"L'obiettivo del progetto è dimostrare e toccare con mano che è possibile avere un'organizzazione aziendale sempre più a misura delle persone - spiega **Brigitte Sardo**, direttrice Generale di Sargomma srl -. Abbiamo constatato che si può dare un forte impatto sociale nel tempo e far capire che è possibile una conciliazione migliore tra vita lavorativa e vita privata, con ottime ricadute sul benessere del dipendente e, di riflesso, sulla qualità del lavoro e sul senso di appartenenza al gruppo lavorativo. Il progetto chiude ora, ma, tra un anno, nella nuova sede, abbiamo intenzione di proseguire nel nostro impegno di welfare, anche coinvolgendo altre aziende, in particolare **Leva e Febametal** con cui condivideremo gli spazi. La nostra ambizione è di dare vita a un progetto più ampio di welfare aziendale contando sulle risorse di tutti".*

*"È un segnale importante che la collaborazione tra la Città e le aziende che vi si insediano prosegua nell'ambito del percorso di dialogo e di continuo scambio, che abbiamo iniziato come amministrazione comunale e stiamo portando avanti con chi sceglie il nostro territorio - affermano il sindaco di Grugliasco, **Roberto Montà** e l'Assessore al Lavoro **Luca Mortellaro** -. Ma è anche di più: è la soddisfazione di fronte alla constatazione che un'azienda che sta per trasferirsi a Grugliasco ha attenzione e si impegna attivamente per il benessere dei propri dipendenti, in un momento in cui il tessuto economico e sociale è duramente messo alla prova. Siamo quindi doppiamente contenti: per il nuovo insediamento e perché l'azienda che arriverà dimostra qualità non soltanto nella sua produzione, ma anche e soprattutto nell'attenzione a chi ci lavora, potendo costituire un ottimo esempio per le altre imprese del territorio".*

All'Istituto La Salle di Grugliasco la protesta del dirigente contro il ritorno alla Dad. Oltre 40 sindaci scrivono a Cirio: serve confronto

Il preside: "Dormirò nella scuola chiusa"

IL CASO

CLAUDIALUISE

«**S**acco a pelo e sdraio, sono pronto a dormire in segreteria». È l'occupazione simbolica di Stefano Capello, direttore della scuola primaria e secondaria di primo grado La Salle di Grugliasco che ha deciso di protestare così contro la chiusura della scuola e il ritorno della didattica a distanza. Il dirigente gestisce nove classi per un totale di 210 studenti e oggi, dalle 18, passerà la notte a scuola. Una protesta simbolica, che ha comunicato alle famiglie degli alunni attraverso un video in cui racconta tutta la frustrazione per «essere costretti a dover rinunciare ad andare in classe» dove si può fare scuola».

Capello sottolinea di non avere avuto casi di quarantena e contagi «segno della grande collaborazione tra tutti e dell'efficacia dei protocolli adottati». Da qui parte la deci-

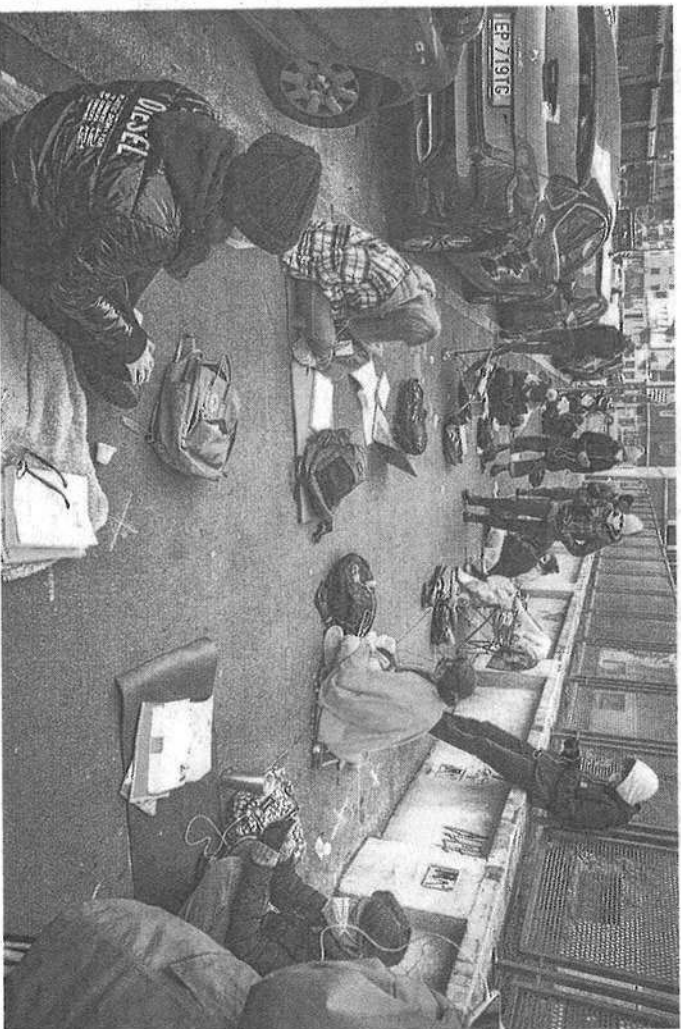


STEFANO CAPELLO
DIRIGENTE
ISTITUTO LA SALLE



I bambini e i ragazzi stanno soffrendo moltissimo, lo sosterremo nei prossimi anni

sione della protesta che «indica il senso di impotenza» ma che vuole essere «un simbolo forte di cura e vicinanza che la scuola ha per gli alunni». Un gesto appoggiato anche da famiglie e insegnanti. «I genitori hanno subito dimostrato



Una protesta studentesca

la loro solidarietà, volevano partecipare ma per evitare assembramenti preferisco essere solo. Vedremo nei prossimi giorni nuove iniziative comuni», racconta ribadendo che l'intento è «far sentire che il problema della scuola deve es-

sero curato e affrontato. I bambini e i ragazzi stanno soffrendo moltissimo, lo sosterremo nei prossimi anni non solo dal punto di vista didattico ma soprattutto nelle relazioni e nei comportamenti». Un'occupazione al contrario: «occu-

po la scuola da direttore mentre da giovane l'avevo occupata come studente».

Un appello a valutare la chiusura arriva anche da oltre quaranta sindaci dei Comuni torinesi dichiarati «arancione scuro», che han-

no scritto al presidente della Regione, Alberto Cirio. «In pieno spirito di collaborazione istituzionale e consapevole delle difficili scelte che ad ogni livello di governo occorre assumere in questo tempo di pandemia si richiede un celere confronto volto a chiarire alcuni aspetti che creano particolare disagio», sostengono nella lettera inviata. Gli amministratori chiedono di verificare gli effetti indotti

“Occupo la scuola da direttore, da giovane l'avevo occupata come studente”

della chiusura delle scuole dell'infanzia e primaria e di uniformare le misure previste su scala territoriale ai comuni contigui. Altri punti da chiarire, secondo i sindaci, sono le modalità di scuola in presenza per gli studenti a cui va garantita l'inclusività e a quelli con genitori impegnati in attività indispensabili. —

POLITICA | 07 marzo 2021, 19:21

Cinquanta sindaci scrivono alla Regione: "Chiarimenti sulla Scuola"

I primi cittadini della Città Metropolitana hanno chiesto un confronto a Cirio e alla Regione per avere chiarimenti in merito alla presenza a scuola degli studenti

"Alla c.a del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte Alberto Cirio". Così inizia la lettera che hanno invitato cinquanta sindaci della città metropolitana di Torino per ricevere chiarimenti in merito alle nuove direttive sulla presenza degli studenti a scuola. Incertezze che permangono e che trovano voce attraverso le domande che insegnanti, dirigenti e genitori pongono, dopo la disposizione della didattica digitale integrata per tutto il ciclo di studi. Una regola che però prevede anche la didattica in presenza per alunni con disabilità e bisogni educativi o per l'uso di laboratori, così come previsto dal Decreto. Una situazione in cui viene richiesto un chiarimento in merito al fondamento e le indicazioni operative per richiedere la frequenza scolastica in presenza, così come ha domandato il presidente Cirio al ministro dell'istruzione.

"Sia l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte sia le organizzazioni sindacali diramano comunicati che rilevano dubbi difficilmente comprensibili per personale e famiglie - recita la lettera scritta dai primi cittadini -, dubbi interpretativi che la Regione stessa ha sottoposto ieri al Ministero".

Una richiesta precisa però quella dei sindaci: "Visto il poco tempo rimasto per un efficace coordinamento organizzativo istituzionale e familiare, rilevato l'impatto del virus sulla popolazione

scolastica dell'infanzia e primaria, riteniamo utile suggerire una pronta azione ordinativa che revochi per domani la chiusura delle scuole, rimandando ad opportuno approfondimento con dovuto preavviso per eventuali altre decisioni".

L'impresa trasloca a Grugliasco

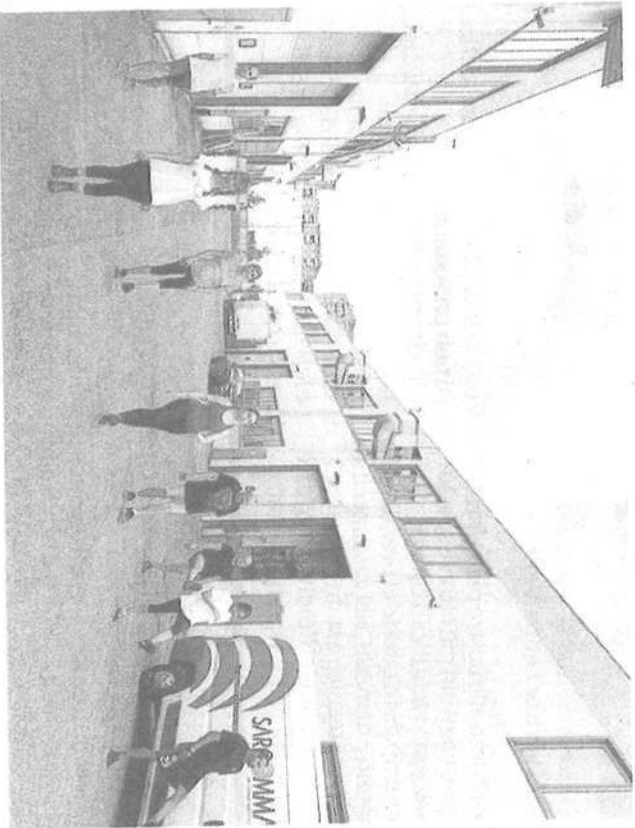
Dal maggiordomo all'area fitness nella vecchia sede De Tomaso trionfa il welfare della Sargomma

di Carlotta Rocci

Un maggiordomo aziendale, uno sportello d'ascolto e uno per le questioni legali e poi anche un personal trainer. Il progetto di welfare di Sargomma ha resistito anche alla pandemia. «Siamo riusciti a non rinunciare a incontrarci di persona e a fare formazione», racconta Irene Bianchi, welfare manager dell'azienda torinese che presto si trasferirà a Grugliasco, in quella che era la sede della ex De Tomaso. «Abbiamo ridattato gli spazi, usato il plexiglass, le mascherine – continua – la nostra direttrice generale Brigitte Sardo si è subito attivata perché tutti fossimo sottoposti a tamponi periodici.

È stato un bene perché lo smart working non è sempre facile e piacevole. Servono case adatte per lavorarci dentro».

Ma anche spazi e servizi aziendali pensati per le esigenze dei dipendenti, ed è quello che ha fatto Sargomma, specializzata nella lavorazione della gomma dal 1981, con il finanziamento del Fondo sociale Europeo sul bando della Regione Piemonte "Wecare Welfare Cantiere Regionale". Il progetto è stato raccontato in un convegno trasmesso dalla sala del consiglio comunale di Grugliasco. «Ci dà soddisfazione che che un'azienda che sta per trasferirsi nella nostra città abbia attenzione e si impegni per il benessere dei propri dipendenti, in un momento in cui il tessuto economico e sociale è duramente messo alla prova», commentano il sindaco Roberto Mon-



► **Direttrice generale**
Brigitte Sardo

chi. Così sono nati anche gli sportelli d'ascolto. «Il nostro avvocato Giusy Cavasino è a disposizione per un consiglio su tutto quello che riguarda l'assistenza civile», prosegue la welfare manager. Ma il progetto prevede anche ore di formazione che in questi mesi si sono svolte portando gli impiegati negli spazi della produzione, più ampi e adatti a garantire il distanziamento.

«Volevamo dimostrare che è possibile avere un'organizzazione aziendale a misura delle persone – spiega Brigitte Sardo – Si può dare un forte impatto sociale nel tempo, far capire che è possibile una conciliazione migliore tra vita lavorativa e vita privata, con ottime ricadute sul benessere del dipendente e, di riflesso, sulla qualità del lavoro».

L'idea del benessere aziendale sta dettando le regole per disegnare la nuova sede, a Grugliasco, con la collaborazione dello Iaad. «Sarà un'azienda dove porteremo anche l'arte – continua Bianchi – Sarà un progetto basato sul riciclo della gomma e le opere troveranno spazio nei corridoi e negli spazi in cui le persone producono». Il terrazzo della ex De Tomaso diventerà un'area abitabile con giardini, angoli da cocktail e spazi per il fitness. I cantieri per il recupero dell'ex area Piniinfarina inizieranno in estate. «L'obiettivo – prosegue Sardo – è coinvolgere nel nostro impegno le altre aziende che arriveranno nel nuovo polo». Insieme a Sargomma si trasferiranno nell'ex Piniinfarina anche Leva e Febametal.

«**Abbiamo creato un'organizzazione aziendale a misura delle persone**»

ta e l'assessore Luca Mortellaro.

Dal progetto è nata l'idea di un maggiordomo aziendale, Nadia, che però è l'ultimo anello di un progetto di sperimentazione sul buon cibo che ha portato in azienda anche i consigli di uno chef come Antonio Chiodi Latini: a lui il compito di spiegare ai dipendenti i benefici di una buona alimenta-

L'imprenditrice e la ricetta antideclino della Città metropolitana

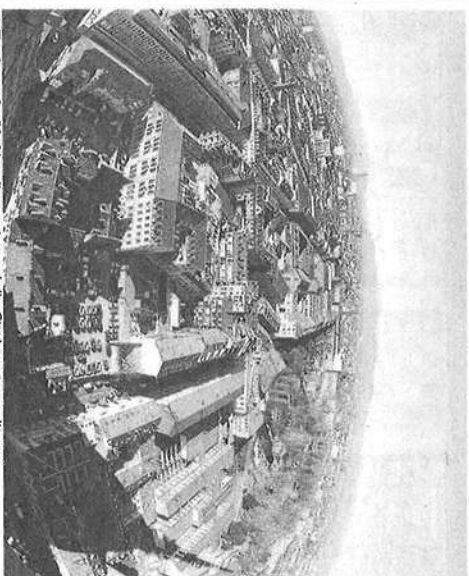
Di Bari "Con il piano c'è una visione Ora serve entusiasmo per realizzarlo"

di Jacopo Ricca

«Alla grande Torino, mancano entusiasmo e visione. Con il piano strategico metropolitano arriva la seconda, ma la prima dobbiamo metterla tutti, a partire dai politici», Cristina Di Bari, componente di Confapi nazionale, a lungo vicepresidente di Api Torino, ma anche vicepresidente della fondazione Cottino, vede nella proposta per rilanciare l'ex provincia un'occasione anche per il tessuto imprenditoriale: «La competitività è una conseguenza della crescita. Soprattutto per le piccole e medie imprese - spiega. - Ed è molto importante il ruolo dei decisori pubblici nel costruire infrastrutture materiali e non che ci aiutino nella nostra attività. Per me grande Torino ha due significati. Uno è la dimensione spaziale, come viene evidenziato anche nel piano strategico, che deve comprendere un dato di fatto: molte imprese non sono nel comune di Torino, ma ci dialogano e c'è bisogno di una visione che coordini azioni più ampie».

È l'altro significato di grande Torino?

«Resto convinta che il Torinese sia una posizione molto buona a livello europeo, ma ciò che conta è dargli una nuova dimensione tecnologica: l'innovazione ci aiuta a considerare gli spazi in modo molto più ampio. Pensiamo anche solo all'esplosione dello smart working nell'ultimo anno e a quanto abbia stravolto il modo di vivere, di muoversi di tanti lavoratori. Chi lavora a distanza però



Torino e le Alpi. La dimensione della Città metropolitana

ha bisogno di infrastrutture. Penso alla prospettiva di avere una parte dei dipendenti che non viene ogni volta in azienda, per poterlo fare ci serve una commessione rapida che raggiunga tutte le aree della città metropolitana. Faccio un altro esempio: la mia azienda è a Morcille e non so come far arrivare i dipendenti direttamente da Torino

campagna: i nostri dipendenti vengono in auto perché un bus comodo non c'è. La rivoluzione verde e della mobilità passa dalla soluzione a questi problemi».

Perché dice che manca visione?

«Come imprese abbiamo bisogno di una progettazione almeno a 10 anni di che cosa questo territorio vuole diventare. Deve essere un centro con la vocazione di far restare in questa realtà i giovani che qui vengono a studiare. Dobbiamo capire perché la città, ma evidentemente anche le aziende, non sono così attrattive per i laureati che i nostri atenei producono. Le possibilità di costruire filiere attraverso i poli d'innovazione, ad esempio, c'è e dobbiamo favorirle. Il trasferimento tecnologico può esserci dagli atenei alle aziende, ma ci possono essere



IMPRENDITRICE
CRISTINA DI BARI
E DELEGATA
IN CONFAPI

Come imprese abbiamo bisogno di capire cosa vuol diventare questo territorio tra 10 anni. L'attuale dirigenza politica invece ha dimostrato miopia

Anche le aziende devono fare un esame di coscienza per capire perché sono così poco attrattive per quanti si laureano qui e poi vanno altrove

anche percorsi inversi e soprattutto devono portarci a dialogare con i laureati. La promozione internazionale delle eccellenze va rafforzata.

La politica non porta entusiasmo?

«L'attuale dirigenza politica ha dimostrato molta miopia. Al di là della buona volontà della sindaco Appendo trovo che ci sia poco dibattito politico, poche persone si espongono davvero sulla città. Mi domando dove sia la sinistra, se c'è con quali visioni si proponga di tornare a governare Torino. Mi sembra che tutti abbiano una visione molto di conto respino: mancano entusiasmo e visione e spero che con la campagna elettorale magari questo arrivi. Però in generale serve un salto di qualità».

Chi può farlo?

«Serve una nuova alleanza che si impegni per il cambiamento, faccia massa critica. Essere in tanti per volere un cambiamento: i progetti che sta facendo il Politicentro con il suo rettore Guido Saracocci vanno in questa direzione. Con il Cottino social impact campus non abbiamo inventato nulla, solo cercato di realizzare un luogo dove chi studia i nuovi paradigmi per uno sviluppo sostenibile possa confrontarsi. Al futuro sindaco chiederò di avere l'humiltà di capire che ci sono i nuovi modelli di crescita e di essere disponibile a copiare le azioni che sono state messe in piedi altrove».

CONFERENZA STAMPA

Ferraris "Il nostro piano per portare gli enti locali verso un futuro digitale"

di Stefano Parola



Al vertice Letizia Maria Ferraris

Ora tra i soci c'è anche Milano, ma vogliamo espanderci ancora fuori regione. Per l'emergenza Covid siamo al lavoro giorno e notte

Assumeremo talenti specializzati, creeremo la Casa delle tecnologie emergenti, daremo lezioni di sicurezza ai sindaci

Ha ditato le piattaforme informatiche legate al Covid. Qualche problema c'è stato, come l'affollamento di persone convocate per sbaglio nel centro vaccini di via Gorizia, a Torino. Come si spiegano questi intoppi?

«Attorno alle nostre piattaforme sono coinvolti più attori e spesso veniamo identificati come i principali. Di questo ci prendiamo i meriti e demeriti. Nel caso specifico, l'errore tecnico è stato immediatamente individuato e c'è stata una risposta: a chi era stato

convocato per sbaglio è stato detto di non presentarsi all'appuntamento. Alcuni cittadini non hanno recepito questo messaggio e si è creata quella situazione. Ci prendiamo le critiche e le usiamo per migliorarci, ma al tempo stesso vorrei guardare il

Il bando La Regione va in soccorso delle piccole e medie imprese

Via libera al bando della Regione Piemonte sui contributi a sostegno della capitalizzazione delle piccole e medie imprese. «Si tratta - sottolinea l'assessore alle Attività Economiche e produttive Andrea Tronzano - di un sostegno alle piccole e medie imprese che in questo modo operano per la prosecuzione e il rilancio dell'attività di impresa puntando su investimenti, sviluppo e consolidamenti. L'intervento, finanziato complessivamente con un milione di euro per una potenziale platea di circa 30 imprese beneficiarie, è rivolto alle aziende del settore manifatturiero, delle

costruzioni e dell'informatica. Sono previsti contributi a fondo perduto di valore massimo pari a 62.500 euro per l'aumento di capitale delle società che effettueranno un'operazione di aumento di capitale, da un minimo di 50.000 euro fino a un massimo di 250.000. Lo strumento di sostegno prevede il 30% di contributo per aumenti di capitale compresi tra 50.000 e 150.000 euro, il 25% per aumenti di capitale compresi tra 151.000 e 250.000. Per l'ammissione al contributo le aziende devono, fra l'altro, avere la sede di investimento attiva e operativa in Piemonte. d.lon.

costruzioni e dell'informatica. Sono previsti contributi a fondo perduto di valore massimo pari a 62.500 euro per l'aumento di capitale delle società che effettueranno un'operazione di aumento di capitale, da un minimo di 50.000 euro fino a un massimo di 250.000. Lo strumento di sostegno prevede il 30% di contributo per aumenti di capitale compresi tra 50.000 e 150.000 euro, il 25% per aumenti di capitale compresi tra 151.000 e 250.000. Per l'ammissione al contributo le aziende devono, fra l'altro, avere la sede di investimento attiva e operativa in Piemonte. d.lon.

costruzioni e dell'informatica. Sono previsti contributi a fondo perduto di valore massimo pari a 62.500 euro per l'aumento di capitale delle società che effettueranno un'operazione di aumento di capitale, da un minimo di 50.000 euro fino a un massimo di 250.000. Lo strumento di sostegno prevede il 30% di contributo per aumenti di capitale compresi tra 50.000 e 150.000 euro, il 25% per aumenti di capitale compresi tra 151.000 e 250.000. Per l'ammissione al contributo le aziende devono, fra l'altro, avere la sede di investimento attiva e operativa in Piemonte. d.lon.

costruzioni e dell'informatica. Sono previsti contributi a fondo perduto di valore massimo pari a 62.500 euro per l'aumento di capitale delle società che effettueranno un'operazione di aumento di capitale, da un minimo di 50.000 euro fino a un massimo di 250.000. Lo strumento di sostegno prevede il 30% di contributo per aumenti di capitale compresi tra 50.000 e 150.000 euro, il 25% per aumenti di capitale compresi tra 151.000 e 250.000. Per l'ammissione al contributo le aziende devono, fra l'altro, avere la sede di investimento attiva e operativa in Piemonte. d.lon.

OPERAZIONE ESISTIVA

Assunzioni, un nuovo laboratorio dedicato all'innovazione, un corso per insegnare ai sindaci a proteggere i dati. Ma soprattutto, una certa tranquillità per quanto riguarda i conti dell'azienda. Ecco cosa c'è nel futuro del Csi Piemonte, il consorzio che gestisce i sistemi informatici degli enti locali della regione (e non solo) che cittadini e imprese utilizzano ogni giorno. Il tutto con un'aspirazione: «Non vogliamo solo essere dei fornitori di servizi ma puntiamo a essere dei traghettatori verso il mondo digitale», spiega Letizia Maria Ferraris, presidente dell'azienda che conta 1.050 dipendenti, 126 consorziati (dieci si sono aggiunti negli ultimi due anni) e ricavi annui attorno ai 135 milioni.

Presidente, le storia recente del Csi è fatta di timori per possibili cali di fatturato legati a enti locali che non intendevano rinnovare le proprie commesse. Qual è la situazione ora?

«Dal punto di vista finanziario non c'è alcun timore per il futuro. Il Csi ha una posizione solida e in questi anni ha sempre mantenuto un elevato rigore nella gestione dei costi, anche nei momenti più difficili. Se guardo al futuro vedo molte opportunità per crescere ancora».

Ad esempio lavorando per il Comune di Milano, che è da poco entrato a far parte dei soci?

«Vogliamo aumentare i consorziati anche al di fuori dai confini del Piemonte, come abbiamo fatto anche con la Città metropolitana di Milano. La digitalizzazione è un percorso inarrestabile, che ci porta ad ampliare i nostri servizi e a mettere in evidenza le nostre capacità. Milano, come gli altri enti, ci ha scelto per due motivi».

Quali?

«Il primo è che abbiamo dimostrato di saper gestire l'innovazione, anche nell'emergenza in atto. I dipendenti e i dirigenti hanno lavorato anche in piena notte per allestire piattaforme legate al Covid per gli ospedali, gestire lo smart working degli enti consorziati, creare sistemi che consentissero a cittadini e imprese di richiedere contributi e partecipare a bandi. Il secondo è che siamo un'eccezione in ambiti come la sicurezza dei dati, grazie a infrastrutture di livello come il nostro data center, candidato a diventare un polo strategico

Grugliasco, ecocentro comunale: dal 9 marzo ripartono i conferimenti senza prenotazione

In ogni caso si dovranno rispettare tutte le regole di distanziamento e prudenza anti Covid

A partire da martedì 9 marzo viene ripristinata la modalità di accesso senza prenotazione al Centro di Raccolta Comunale di via della Libertà 40, a **Grugliasco**, seppur con le regole necessarie al contenimento della diffusione dei contagi.

Pertanto, i cittadini interessati al conferimento delle diverse frazioni di rifiuti differenziati, da martedì 9 marzo 2021 potranno accedere al CDR negli orari di apertura (riportati a questo link), attenendosi alle seguenti indicazioni, al fine di evitare contatti tra utenti, nonché tra utenti e addetti al CDR:

- recarsi all'ecocentro, provvisti di mascherina indossata correttamente, con i materiali già suddivisi per tipologia in modo tale da ridurre i tempi di conferimento e limitare gli spostamenti all'interno della struttura;

- mettersi in coda e, in caso di attesa al di fuori dell'abitacolo, rispettare le distanze di sicurezza con gli altri utenti;

- seguire le indicazioni del personale addetto, in merito a: disinfezione delle mani, utilizzo del totem di registrazione, accesso scaglionato in modo tale da consentire l'ingresso a pochi utenti alla volta;

durante il conferimento, rispettare le distanze di sicurezza e sostare esclusivamente il tempo necessario al conferimento.

Si avvisa che:

- l'ultimo ingresso sarà ammesso nei 15 minuti prima dell'orario di chiusura.

- non saranno ammessi utenti non dotati di mascherina indossata correttamente.

- gli ingressi di servizio, derivanti dalla raccolta rifiuti ingombranti a domicilio o per il prelievo dei materiali ai fini dello smaltimento, avranno la priorità e, dunque, non saranno soggetti all'attesa in coda.

- il numero di utenti che potranno essere ammessi all'interno sarà regolato dagli addetti, affinché siano rispettate le norme di sicurezza.

- come da Regolamento già vigente, l'accesso è consentito agli utenti regolarmente iscritti al database, incluse le aziende, secondo le procedure e la modulistica indicate al link:

<https://www.comune.grugliasco.to.it/it/page/modulistica-ambiente-096b54ef-e2c5-41b6-9e8b-d01adea2fdd5>

Si ricorda che:

- è tuttora attivo anche il ritiro domiciliare gratuito, su appuntamento, di ingombranti, da richiedere al Numero Verde del Cidiu.

- resta invariata la possibilità di conferimento da parte delle utenze non domestiche (aziende, attività economiche, imprese, eventualmente in esercizio) e da parte degli addetti incaricati dal Cidiu a seguito del ritiro di ingombranti a domicilio su prenotazione.

- il Centro di Raccolta non è gestito dal Cidiu, ma dalla Società Cooperativa Sociale AGRIDEA. Per ulteriori informazioni sui conferimenti, telefonare al numero dell'ecocentro 011-4143551, negli orari di apertura (vedi sito web comunale).

ATTUALITÀ | 08 marzo 2021, 12:32

Unitre, a Grugliasco proseguono le attività a distanza nonostante la pandemia

Grazie a Francesca De Luca e al suo corso di Storia delle Religioni le lezioni sono andate avanti per la gioia dei "ragazzi di ieri" che le hanno seguite

Nelle aule dell'Unitre di Grugliasco si è vissuta una splendida fiaba, nonostante le difficoltà di quest'anno di pandemia. Ci sono, infatti, un Corso, che si chiama Storia delle Religioni, e un'insegnante, di nome Francesca De Luca, che hanno fatto vivere una fiaba a tutti gli iscritti avvolgendoli in un mondo di magica serenità.

E come è stato possibile? Perché la professoressa non li ha mai lasciati soli, ha lavorato ugualmente per loro e con loro durante tutti i mesi della pandemia, usando ogni mezzo a disposizione: mail, WathsApp, il vecchio e caro telefono...

Quotidianamente, o quasi, ha tenuto le sue lezioni agganciandosi al Santo del giorno oppure ad ogni avvenimento che riguardasse una delle Religioni che da tanti anni sono l'oggetto della sua programmazione didattica.

Ma non solo: ha organizzato una raccolta di ricette Unitre al tempo del Coronavirus

che ha visto la partecipazione di molti iscritti e che ha prodotto la pubblicazione di un libretto ricchissimo di squisitezze e di allegria.

E non è ancora finita: con alcuni dei suoi allievi, soprattutto quelli di età più avanzata, ha partecipato al Concorso indetto dall'Unitre e dedicato ad arti varie, Concorso che è stato veramente un fiore all'occhiello dell'Associazione in un periodo così difficile per ogni tipo di esternazione artistica. E' nata così una raccolta di esperienze raccontate dai ragazzi di ieri; che hanno espresso, con parole semplici, lo stato d'animo con cui hanno affrontato le difficoltà di un periodo di isolamento e solitudine. Contrariamente a quanto ci si potesse aspettare, ne è scaturito un quadro di persone concrete, tenaci, dolcissime e sempre serene, in grado di offrire un esempio immenso di resilienza a tutti, soprattutto ai più giovani. Ed è così che gli allievi della professoressa De Luca sono vissuti felici e contenti, anche in questo periodo difficile. Grazie alla sua professionalità e competenza, ma soprattutto alla sua grandissima umanità, l'Unitre è andata avanti ed è pronta a nuove sfide.

Il preside 'occupa' e dorme in ufficio: «Torniamo in aula»

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - «Dall'inizio della pandemia, su 218 alunni e 28 adulti, tra docenti e personale scolastico non c'è stato nemmeno un contagiato. Abbiamo rispettato tutte le norme di prevenzione. Le scuole sono luoghi sicuri, assurdo chiuderle». E per dare più rilievo alla sua tesi, Stefano Capello, direttore dello storico istituto La Salle di via Perotti che

”
Nemmeno un contagio tra i 218 alunni dell'istituto 'La Salle'

comprende scuola elementare e media, ha passato la notte tra domenica e lunedì nella segreteria della scuola, dormendo su una vecchia sdraio.

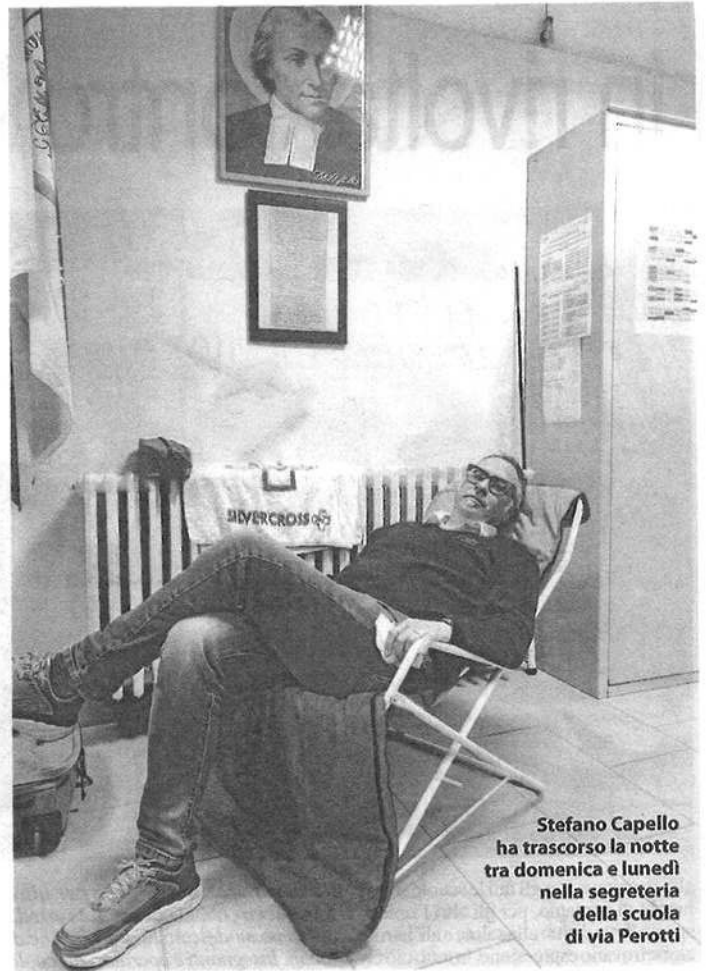
Un'occupazione simbolica, come quella che negli anni della contestazione veniva inscenata dagli studenti. Ma non un gesto di protesta contro qualcuno né tanto meno una strizzata d'occhio a negazionisti o complottisti. «Solo un gesto di solidarietà con le famiglie e i ragazzi che saranno nuovamente costretti alla didattica a distanza».

Una decisione presa d'impeto venerdì scorso quando ha scoperto che da ieri tutte le nove classi sarebbero tornate a svuotarsi. Ed allora ha messo in atto la sua iniziativa informando le famiglie tramite un video-annuncio. Il messaggio è stato diffuso sui canali interni della scuola ma ha poi superato i confini dell'istituto, dandogli un ri-

salto inaspettato. «Eccoci nuovamente costretti a dover rinunciare ad andare a scuola, che è l'unico luogo dove si può fare scuola» si rivolge Stefano Capello in apertura della sua comunicazione video.

«C'è una questione sanitaria che è prioritaria ma anche una questione sociale ed educativa che non può essere dimenticata. La mancanza di scuola in presenza e la mancanza di socialità stanno creando danni nei ragazzi ed è un'emergenza che paragonerei alla variante inglese». All'interno dell'istituto di via Perotti sono state applicate tutte le misure per limitare la diffusione del contagio. E tutto ha funzionato alla perfezione. Ad iniziare dall'atteggiamento dei ragazzi che si sono adattati perfettamente alla situazione, senza creare alcun problema.

L'iniziativa del direttore è stata condivisa in pieno dai genitori tanto che alcuni di loro hanno anche manifestato la volontà di supportarlo concretamente, affiancandolo nella simbolica occupazione dell'altra notte. Disponibilità apprezzata dal preside che ha



Stefano Capello ha trascorso la notte tra domenica e lunedì nella segreteria della scuola di via Perotti

però preferito evitare assembramenti proseguendo così nella sua protesta individuale. «Il problema poi è che non siamo per nulla sicuri che la chiusura sarà di due settimane o sarà

poi prolungata. Difficile quindi programmare la didattica quando si è di fronte ad una continua incertezza».

Tutti d'accordo con Stefano Capello quindi. L'appoggio più significativo in questo senso gli è arrivato dalla madre di uno degli alunni che la scorsa primavera ha perso il marito, ucciso proprio dal Covid. «Il virus mi ha portato via il compagno di una vita - ha scritto al direttore - ma non voglio che porti via a mio figlio l'entusiasmo di crescere e di apprendere che solo a scuola può continuare a coltivare».

Per cercare di catturare al massimo l'attenzione dei bambini, anche davanti allo schermo, i docenti hanno organizzato le lezioni in modo da avere 30 minuti di lezione seguiti da 30 minuti di intervallo per tutta la durata del normale orario scolastico.



Sargomma sbarca alla ex Pininfarina e 'coccola' i suoi dipendenti

GRUGLIASCO - Presentato in sala consiliare "Welfare per durare" il progetto che Sargomma, azienda che a breve si trasferirà nell'area ex Pininfarina, ha realizzato grazie al finanziamento del Fondo sociale europeo sul bando della Regione "We care welfare cantiere regionale".

Il progetto ha dato la possibilità all'azienda di sperimentare idee e buone pratiche di welfare aziendale per un'organizzazione sempre più a misura delle persone.

Iniziato il 9 luglio dello scorso anno, il percorso è terminato ieri e ha costituito un insieme di buone prassi da narrare e da espandere. In questi mesi i 15 dipendenti dell'azienda hanno sperimentato una pluralità di servizi di welfare: formazione su pari opportunità, responsabilità familiari, conciliazione dei tempi vita-lavoro, sostegno alla cultura del benessere attraverso sviluppo delle dinamiche di relazione e talenti accompagnato da narrazione fotografica; approfondimenti sul design degli ambienti di lavoro; sportelli d'ascolto terapeutico e di consulenza in materia di diritto civile; formazione sul consumo sano del cibo; servizio di maggiordomo aziendale, con possibilità di ricevere sul luogo di lavoro spesa di frutta e verdura (scelte secondo criteri alla sostenibilità); attività sportiva in azienda, offerta sulla base di anamnesi personale.

Tutte le iniziative sono state realizzate grazie alla consulenza di professionisti di settore (formazione e



Brigitte Sardo,
direttrice di Sargomma
e la vice sindaco Elisa Martino

coaching, fotografia aziendale, diritto, alimentazione, sport) e al supporto di soggetti di specifica esperienza. Particolarmente interessante in prospettiva del trasferimento di Sargomma a Grugliasco è stata l'attenzione rivolta al design dell'ambiente di lavoro, sviluppata con la consulenza dello Iaad, che ha coinvolto un gruppo di studenti di Interior Design nello studio di progettazioni degli spazi di quella che sarà la nuova sede Sargomma nell'area ex Pininfarina.

«L'obiettivo del progetto che si conclude tra qualche giorno è dimostrare e toccare con mano che è possibile avere un'organizzazione aziendale sempre più a misura delle persone - spiega Brigitte Sardo Direttrice Generale di Sargomma - Abbiamo constatato che si può dare un forte impatto sociale nel tempo e far capire che è possibile una conciliazione migliore tra vita lavorativa e vita privata, con ottime ricadute sul benessere del dipendente e, di riflesso, sulla qualità del lavoro e sul senso di appartenenza al gruppo lavorativo».

Una nuova - martedì 9 marzo 2021

Da oggi all'ecocentro si va senza prenotazione

GRUGLIASCO - A partire da oggi viene ripristinata la modalità di accesso senza prenotazione all'ecocentro di via della Libertà 40, se pur con le regole necessarie al contenimento della diffusione dei contagi. I cittadini interessati al conferimento delle diverse

frazioni di rifiuti differenziati potranno accedere, attenendosi alle seguenti indicazioni: provvisti di mascherina indossata correttamente, con i materiali già suddivisi per tipologia in modo tale da ridurre i tempi di conferimento; mettersi in coda e rispettare le distanze di sicurezza con gli altri utenti; seguire le indicazioni del personale. L'ecocentro non è gestito dal Cidiu, ma dalla cooperativa sociale Agridea. Per ulteriori informazioni: 011/4143551, negli orari di apertura consultabili sul posto o anche sul sito del Comune.



Cisap chiuso fino a domani

GRUGLIASCO - Per motivi sanitari la sede del Cisap rimarrà chiusa fino a mercoledì. I cittadini che hanno appuntamenti fissati nei giorni di chiusura saranno contattati per nuovo appuntamento non appena possibile. Info: 011/4037121.

Agraria è tra le migliori 150 università del mondo

GRUGLIASCO - La facoltà di agraria riconosciuta come una tra le migliori al mondo. La prestigiosa agenzia Quacquarelli Symonds ha pubblicato i Qs Subject Ranking per il 2021, ossia le nuove classifiche specifiche per ogni disciplina delle migliori università del mondo. Sono state valutate 1453 università in 51 ambiti disciplinari. Ottime le



posizioni raggiunte dall'Ateneo torinese nelle discipline "philosophy" e "agricolture". In quest'ultima in particolare, l'Università di Torino migliora il suo piazzamento rispetto al 2020 e passa dalla fascia 151-200 alla fascia 101-150, tra le top 150 a livello globale. Il miglior posizionamento per macroarea si conferma quello in "Life sciences and medicine" dove UniTo si classifica al 171° posto, migliorando di nove posizioni rispetto al 2020. La metodologia utilizzata per stilare la classifica Qs Subject Ranking combina dati bibliometrici relativi all'attività di ricerca, ovvero citazioni per pubblicazione su riviste scientifiche e H-index (un indice internazionale che misura impatto e produttività dei ricercatori) e i risultati di questionari reputazionali somministrati al personale accademico e datori di lavoro. Fattori che assumono pesi differenti a seconda delle diverse discipline.

Unitre chiuse o 'a distanza'



L'UNITRE di Collegno chiude l'anno in anticipo. Quella di Grugliasco prosegue in qualche modo con i corsi a distanza. L'inasprirsi delle misure anti Covid si fa sentire e condiziona ogni genere di attività. «Nonostante tutti gli sforzi fatti per continuare, grazie ai nostri meravigliosi docenti e al direttivo, dobbiamo, con grandissimo rammarico, chiudere l'anno accademico annullando tutti i corsi previsti - annuncia la presidente dell'Unitre collegnese Rosanna Dogliani - Ci auguriamo che, grazie ad una intensa campagna di vaccinazione, di poter iniziare il prossimo anno che ci accingiamo a programmare con il solito ottimismo». A Grugliasco resiste il corso di Storia delle religioni tenuto da Francesca De Luca che ha lavorato ugualmente usando ogni mezzo a disposizione: mail, whatsapp e il vecchio e caro telefono. Quotidianamente, o quasi, ha tenuto le sue lezioni ed ha organizzato una raccolta di "Ricette al tempo del Coronavirus". E con alcuni dei suoi allievi ha realizzato una raccolta di esperienze raccontate dai "ragazzi di ieri" che hanno espresso, con parole semplici, lo stato d'animo con cui hanno affrontato le difficoltà di un periodo di isolamento e solitudine.

ECONOMIA E LAVORO | 09 marzo 2021, 14:44

Torino, Grugliasco, Settimo e Baldissero: l'onda del 110% arriva anche in provincia di Torino

Siglato un accordo tra Intesa Sanpaolo e Comat Servizi energetici per il rinnovamento energetico di 100 condomini in Italia, soprattutto in Piemonte, Lombardia e Liguria

Torino, ma pure Grugliasco, Settimo e Baldissero. Non mancano, anche nel nostro territorio, i progetti di efficientamento e ristrutturazione di interi condomini che, grazie al Superbonus, cambieranno il volto a un totale di 100 territori italiani. E di conseguenza anche all'intera immagine urbana di quelle zone.

Va in questa direzione l'accordo tra **Intesa Sanpaolo e Comat Servizi Energetici**, che permette l'avvio di lavori per 100 milioni di euro, con una stima dei benefici economici in termini di risparmio in bolletta che è di 1,3 milioni di euro all'anno (circa 450 euro per famiglia), cui si aggiunge un +30% nella rivalutazione dell'immobile.

Secondo le previsioni, questa serie di lavori consentirà di abbattere 2.600 tonnellate di emissioni l'anno, pari all'assorbimento di 260.000 alberi d'alto fusto. E se da un lato CSE ha già avviato i lavori, dall'altro la Banca acquisterà il corrispettivo credito d'imposta.

Complessivamente, di questi 100 condomini (3000 unità abitative) la maggior parte ricade in Piemonte, Liguria e Lombardia. Circa l'80% degli immobili passerà dalla classe energetica G-E alla B-

A. E tra gli edifici interessati ci sono il **Martin Luther**

King e Via Costa a Grugliasco, Corso Trieste a Torino, Via Costituzione a Settimo Torinese, e lo Zenith a Baldissero Torinese. Nelle regioni vicine si contano invece via Coronata a Genova, Condomino Idea a Santo Stefano al Mare, Condominio SGL a Diano Marina e via Cogne a Milano.

La riqualificazione energetica degli immobili può contribuire fortemente al rilancio del mercato immobiliare, anche alla luce del fatto che in Italia il 74% degli edifici residenziali è stato costruito prima del 1980, quando ancora non vigevano le prime norme sull'efficienza energetica. Il dato lombardo è leggermente inferiore rispetto alla media italiana (73%), mentre Liguria e Piemonte risultano essere le regioni italiane con la maggior quota di immobili costruiti prima del 1980, rispettivamente 87% e 83%. Genova, inoltre, dopo Firenze, è la città italiana con la quota più alta di immobili edificati prima del 1980 (97,3%); la città di Torino si colloca al terzo posto, con una quota di immobili storici del 93,2% sul totale. Anche il capoluogo

lombardo, ha un'alta quota di immobili vetusti: il 92% (Dati elaborati dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo).

“Attraverso il supporto finanziario di ISP siamo oggi in grado di accelerare

notevolmente il processo di abbattimento delle CO2, garantendo la riduzione dei costi in bolletta dei nostri clienti con il Servizio Energia Plus, che prevede oltre alla riqualificazione impiantistica ed edile una garanzia delle performance energetiche fino a 15 anni - dice Federico Augusti, ad di Comat Servizi Energetici -. L'accordo

ISP-CSE è un concreto esempio di finanza a beneficio del territorio e dell'ambiente”.

“Siamo particolarmente soddisfatti di aver dato il via ad una delle operazioni di riqualificazione energetica più importanti promosse in Italia. Da tempo la nostra Banca lavora in un'ottica di conversione green del Paese e delle attività produttive, per le quali abbiamo complessivamente stanziato 50 miliardi di euro”, conclude Teresio Testa, direttore regionale Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria di Intesa Sanpaolo.

The logo for ANSA.it, featuring the word "ANSA" in a large, bold, white sans-serif font, with a smaller "it" in a similar font to its right, all set against a dark grey rectangular background.

A fuoco il datacenter Ovh a Strasburgo, siti off-line per ore

Incendio nella sede della società francese leader nel cloud con 1,5 milioni di clienti nel mondo. Fermo per alcune ore anche il sito del governo francese. La società preparava l'ingresso in Borsa

Redazione ANSA

10 marzo 2021 17:27 NEWS

Un grande incendio ha colpito un edificio della società Ovh, specializzata in server informatici, a Strasburgo: lo ha annunciato la prefettura del Basso Reno. L'incendio, scoppiato intorno all'1 del mattino e circoscritto intorno alle 7, ha visto mobilitati un centinaio di vigili del fuoco nel distretto di Port du Rhin, a est del capoluogo alsaziano, non lontano dal confine tedesco. La prefettura ha escluso che ci siano state vittime.

"Tutti sono sani e salvi", ha twittato Octave Klaba, il fondatore di OVHcloud.

I disservizi hanno colpito anche i siti di alcuni comuni italiani, che evidentemente si appoggiano ai datacenter colpiti, tra questi ci sono Cattolica, San Giuliano Terme e Pavia. E anche alcune piccole realtà aziendali come si evince dagli avvisi sui social.

A Strasburgo i vigili del fuoco hanno lavorato per impedire che l'incendio, che si è diffuso attraverso un edificio di 4 piani che ospitava i server, si propagasse ad altri edifici. Nonostante una grande nuvola di fumo, non è stato rilevato alcun inquinamento tossico nel sito industriale. Ma l'incendio ha causato problemi a numerosi siti online a Strasburgo. Le fiamme hanno distrutto uno dei quattro edifici, l'Sbg2, ha riferito il fondatore della società, Octave Klaba su Twitter, raccomandando ai clienti di "attivare il Disaster Recovery Plan" per la salvaguardia dei propri dati.

Problemi di accesso anche per diversi siti istituzionali a causa dell'incendio che ha colpito stanotte gli stabilimenti a Strasburgo di Ovh. Il sito governativo data.gouv.fr questa mattina è risultato a lungo "irraggiungibile", poi dalle 10 è tornato a funzionare regolarmente. Problemi simili anche per "Démarches simplifiées", un sito governativo per la semplificazione amministrativa. Bloccato, poi di nuovo in funzione il sito dell'aeroporto di Strasburgo e di diversi giornali e app di carattere sociale.

OVHcloud è il fiore all'occhiello del settore "tech" francese e sta perfezionando i preparativi per un'imminente quotazione in Borsa. Lo aveva appena confermato un portavoce dell'azienda al quotidiano Les Echos, che aveva ripreso un'informazione dell'agenzia Reuters. L'operazione dovrebbe consentire alla società di aumentare la sua visibilità e accrescere gli investimenti per poter competere con i giganti americani. Società di grandi ambizioni, OVH ha annunciato diverse partnership con le principali aziende mondiali del settore. In soli 3 anni, la parte di mercato delle aziende attive sul cloud europeo è passata dal 26% al 16%, a vantaggio dei giganti USA, Microsoft, Amazon e Google.

Per rivaleggiare con loro, OVH ha bisogno di aumentare il capitale per dare impulso agli investimenti e accrescere la visibilità. Il fondatore, Octave Klaba e il Cda "hanno preso la decisione di preparare un'eventuale quotazione in Borsa", ha confermato il rappresentante dell'impresa contattato da Les Echos. L'ambizione dell'azienda francese, che si sta espandendo in tutto il mondo, sarebbe stata di raggiungere un fatturato di 1 miliardo di euro per quest'anno. In Europa possiede il 2% del mercato ed è all'8/o posto nel continente.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CRONACA | 10 marzo 2021, 19:25

Incendio all'OVH di Strasburgo, sospesi i servizi online per prenotare carte di identità e libri a Grugliasco

Il Comune avverte: "Non è ancora noto quando il provider sarà in grado di riavviare i siti interessati"

Sospesi alcuni dei servizi online del Comune di Grugliasco a causa del grave incendio che ha colpito questa notte OVH, azienda francese con sede a Strasburgo che gestisce le infrastrutture cloud e i data-server di migliaia di siti in tutto il mondo. Tra quest'ultimi quella della società della società Teom, su cui sono installate le applicazioni Coda-Web e App Websi-Mobile, che offrono alcuni servizi anche alla cittadina della prima cintura torinese.

Nel dettaglio risultano al momento sospese le prenotazioni per il rinnovo della carta d'identità elettronica CIE (per chi ha già prenotato, la procedura è valida), così come quelle dei libri presso la biblioteca civica Neruda, oltre all'elimina code allo sportello polifunzionale di piazza Matteotti, allo sportello edilizia e al Suap.

"Al momento - fanno sapere dal Comune - non è ancora noto quando il provider sarà in grado di riavviare i siti interessati. I tecnici della Teom sono in attesa di notizie per capire come e quando poter ripristinare la funzionalità delle proprie applicazioni".

IL CAVALLIERE DI JACOB OLESEN È INESISTENTE

IL 13 OSPITE DI CIRKO VERTIGO L'ARTISTA RIPRENDE CALVINO

MONICASICCA

Jacob Olesen, presenza costante delle scene torinesi da oltre quarant'anni, dice di aver scelto "Il cavaliere inesistente" perché durante la pandemia anche il pubblico è inesistente. O almeno virtuale.

Battute a parte, l'artista di origine svedese porterà una delle storie fantastiche della trilogia degli anenati di Calvino sul palco del Teatro Café Müller sabato 13 marzo, alle 21, ospite della stagione di Cirko Vertigo "Solo in Teatro" curata da Caterina Mochi Sismondi e visibile on line su www.niceplatform.eu (il singolo ticket costa 3,50 euro).

Prenderà così nuovamente voce in questo recital letterario l'incredibile storia di Agilulfo Bertrando dei Guldiverni, il cavaliere più scrupoloso e pignolo tra tutti gli eroi dell'esercito di Carlo Magno: un uomo dentro la sua armatura perfetta, ma quando alza la celata dentro non c'è nulla.

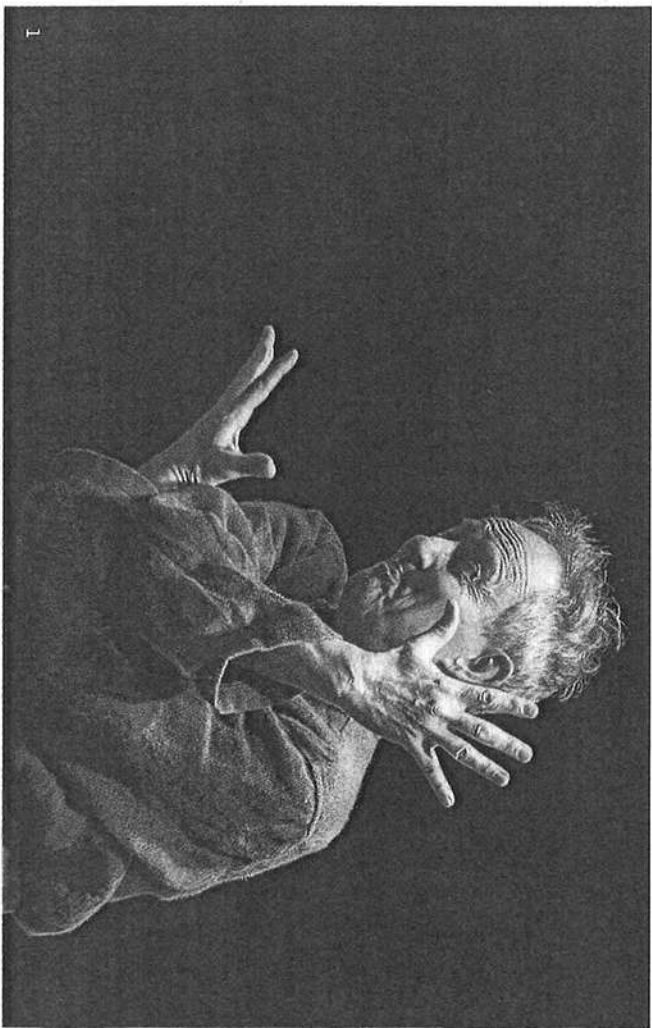
Olesen riduce la vicenda ad un unico atto, con la capacità istrionica che lo caratterizza e gli consente di calarsi in quaranta personaggi diversi, accompagnato da clangori di scena, musiche e canti.

Scorrono così guerre, battaglie, intrighi e vendite come mirabilmente ci narra Calvino, a cui si aggiungono la suspense, il gioco e il divertissement a cui Olesen ci ha abituati negli anni, anche in coppia con Donati, e dopo la sua formazione a Parigi con il grande Jacques Lecoq.

"Per passare da un personaggio a un altro utilizzerò atteggiamenti fisici e accenti diversi, quindi mi servirò di copro e voce per parlare di qualcosa che non esiste, di un vuoto", spiega Olesen che intende rappresentare in fondo un po' tutti noi.

Da segnalare il docufilm che precederà il lavoro: un dietro le quinte unito alle interviste al protagonista realizzate durante la sua settimana di residenza in teatro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



1. Jacob Olesen in scena con il recital letterario "Il cavaliere inesistente". 2. Monti Ovadial legge brani dell' "Odisea" con altri artisti per Piemontedavivo. 3. Gabriella Malorino per Caos



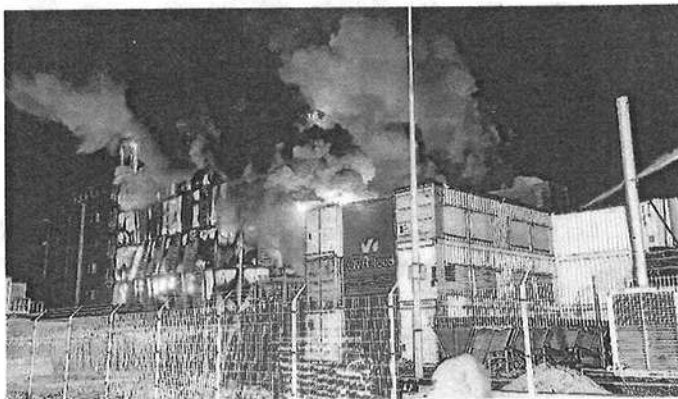
Venerdì 12 marzo 2021

GRUGLIASCO Impossibile anche solo rinnovare la carta d'identità

Brucia un'azienda in Francia, ko il municipio e la biblioteca

■ Se in questi giorni i cittadini di Grugliasco avranno problemi nel poter rinnovare la carta d'identità elettronica, nel prenotare i libri in biblioteca o per altri servizi, come lo sportello edilizia, quello del commercio o l'elimina code per lo sportello polifunzionale di piazza Matteotti, la colpa è solo una: l'incendio al datacenter di Strasburgo.

Il datacenter francese, infatti, gestisce anche i server virtuali della società Teom, su cui sono installate le applicazioni Coda-Web e App Websi-Mobile che offrono alcuni servizi anche al Comune di Grugliasco. «L'azienda francese - spiegano dal Comune - da anni gestisce le infrastrutture cloud di migliaia di siti in tutto il mondo e l'incendio



L'incendio di Strasburgo

che si è propagato negli stabilimenti, ha reso irraggiungibili i server di moltissime aziende come la Teom che gestisci alcuni servizi per conto della città di Grugliasco. Al momento non è ancora noto quando il provider sarà in grado di riavviare i siti interessati

- aggiungono -. I tecnici della Teom sono in attesa di notizie per capire come e quando poter ripristinare la funzionalità delle proprie applicazioni. Sarà nostra cura fornire aggiornamenti appena possibile. Ci scusiamo per il disagio».

[C.M.]

'Guida con la testa' Comune in campo contro gli incidenti

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Anche se tra i pochi effetti positivi del lockdown c'è stato il calo del numero di incidenti, i numeri restano impressionanti. Lo scorso anno i morti sono stati 1788 e le persone ferite oltre 123mila.

Tanto che non è stato raggiunto l'obiettivo indicato dall'Unione europea di ridurre il numero dei sinistri del 50 per cento entro il 2020. A preoccupare in particolare sono i cattivi comportamenti di automobilisti, motociclisti o anche semple appassionati della bici: troppe le distrazioni che possono diventare fatali per se stessi e per gli altri.

Ecco perché gli appelli alla prudenza sono sempre attuali. Ed in questo senso si colloca "Guida con la testa!" la campagna di educazione stradale al via dalla prossima settimana sui canali di comunicazione della Città di Grugliasco (sito web www.ingrugliasco.it e newsletter) oltre che sui profili istituzionali Facebook e Instagram. Ma, soprattutto, è la risposta alle tante segnalazioni e situazioni rilevate dai cittadini grugliaschesi nei confronti di conduttori di veicoli, troppo spesso, indisciplinati.

«Che si tratti dell'automobile, della moto o di altri mezzi, troppe volte, si assiste in città a velocità esagerata,

manovre azzardate, sorpassi rischiosi o parcheggi selvaggi - sottolinea l'assessore alla mobilità sostenibile Raffaele Bianco - Ognuno di noi conosce le vicende che si verificano sotto casa propria, ma queste pessime abitudini si verificano su tutto il territorio. Le soluzioni non possono essere soltanto il dissuasore di velocità: nonostante le tante richieste non può essere installato ogni 200 metri; ma neppure gli autovelox o i rilevatori di passaggio con semaforo

La prossima settimana al via la campagna di educazione stradale



rosso che, tuttavia, costituiscono un buon deterrente. L'educazione di chi guida il veicolo e il rispetto del Codice della strada, devono essere il volano

per ridurre episodi rischiosi sulle nostre strade e consentire ai pedoni e a chi preferisce mezzi di trasporto fisicamente "più fragili" rispetto ai

FERMATI
ALLE STRISCE
PEDONALI

e se
la vittima
fossi tu?



veicoli a motore, di percorrere le strade grugliaschesi in sicurezza». Voluta dall'assessore Bianco, la campagna di comunicazione "Guida con la testa" accompagnerà la quotidianità dei grugliaschesi, ricordando le poche semplici regole dell'educazione stradale. Si compone di cinque immagini rappresentative di altrettanti comportamenti a rischio: parlare al cellulare mentre si è alla guida, non rispettare i limiti di velocità rischiando di urtare mezzi più "fragili", non rallentare e, nel caso fermarsi, in prossimità delle strisce pedonali, non allacciare e non far allacciare ai propri passeggeri le cinture di sicurezza.

Una volta a settimana la campagna avrà un post su Facebook e uno su Instagram, uno spazio nella newsletter settimanale inviata agli iscritti e una news sul sito www.ingrugliasco.com, dove, una pubblicata sui social tutte le immagini, la campagna sarà conservata interamente. «Naturalmente ci auguriamo che quante più persone possibile la vedano e la seguano per poter avere meno repressione e più educazione - conclude l'assessore Bianco - Speriamo che il nostro appello venga ascoltato da tutti»

Il pubblico non c'è: come il cavaliere di Calvino-Olesen

di DANIELE FENOGLIO

ITALO Calvino e Jacob Olesen. È la magica accoppiata de "Il cavaliere inesistente", nuova proposta della rassegna "Solo in teatro", ideata da Caterina Mochi Sismondi e prodotta da Fondazione Cirko Vertigo, in programma sabato 13 marzo alle 21 sulla piattaforma online www.niceplatform.eu.

«Siamo nel medioevo e nell'esercito di Carlo Magno c'è il cavaliere più scrupoloso e pignolo di tutti. È un uomo dentro la sua armatura perfetta, ma quando alza la celata dentro non c'è niente, è un'armatura vuota, "inesistente", ma è un cavaliere perfetto - spiegano dalla compagnia - La storia fantastica de "Il cavaliere inesistente" di Italo Calvino prenderà corpo e voce grazie a Jacob Olesen: Agilulfo Bertrando dei Guildiverni è razionale e perfezionista per sopprimere alla sua mancanza maggiore, non esiste. La storia del cavaliere è quella di chi vorrebbe essere preso in considerazione proclamando la propria volontà di vivere e di compiere imprese di valore per cui valga la pena essere vissuti. Tutto è risolto in un unico atto, da un unico attore che letteralmente si traveste in tutti i personaggi: tra armature vere e false, clangori di scena, musiche e cantis».

Le capacità attoriali e di narrazione di Jacob Olesen danno vita a 40 personaggi e alle loro storie. Guerre, battaglie, intrighi e vendette si intrecciano come nel libro surreale di Italo Calvino. Sulla scena, grazie a Jacob, suspense, gioco e divertissement sono assicurati: un trompe-l'œil letterario tutto da scoprire e assaporare, senza discostarsi nemmeno per un attimo dalle parole nate dal genio di Calvino.

«Per passare da un personaggio a un altro utilizzerò atteggiamenti fisici e accenti diversi, quindi mi servirò di corpo e voce per parlare di qualcosa che non esiste, di un vuoto - spiega l'artista di origine svedese - Il testo di Calvino rappresenta un po' tutti noi, perché fa riflettere sulla ricerca dei vuoti che abbiamo e che costantemente vogliamo riempire di qualcosa. Desideriamo lasciare un segno nel mondo, ma poi alla fine cosa rimane di tutta questa ricerca? Siamo un po' tutti il cavaliere inesistente. Nel quotidiano vogliamo fare qualcosa per convincerci che ci siamo, quello che facciamo ci sembra sempre importante, ma per chi non ci conosce, in fondo, cosa importa?».

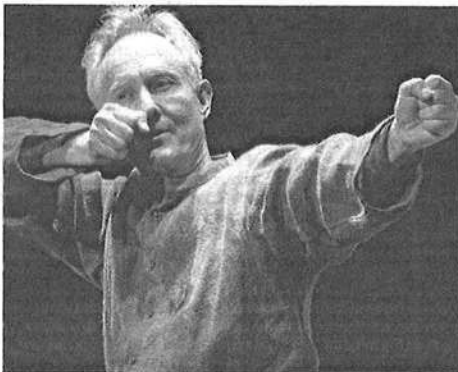
Ciò che in questo momento storico rende doppiamente interessante, per Jacob, il fatto di portare in scena il testo di Calvino, deriva dal fatto

che «il pubblico quel sabato sarà inesistente pur essendoci, in streaming. Si tratta di un pubblico su cui ora il teatro deve fare affidamento, perché senza di lui avremmo il vuoto. Il pubblico dal vivo manca, perché

“
L'attore di origine svedese porta in scena il capolavoro letterario

manca la relazione diretta e profonda che si ha con esso, sentendo il suo respiro e la sua energia, come facevano un tempo i cantastorie. Il teatro ha bisogno di pubblico ma il fatto di poter arrivare ad esso in streaming per me è un'occasione incredibile e preziosa».

Jacob Olesen è un attore presente sulle scene italiane ed estere da oltre 40 anni, con la compagnia Donati-Olesen. La sua lunga e ricca carriera artistica affonda le radici in Svezia, suo paese di origine, dove frequenta nel 1978-79 la Clownsolan di Stockholm e prosegue a Parigi,

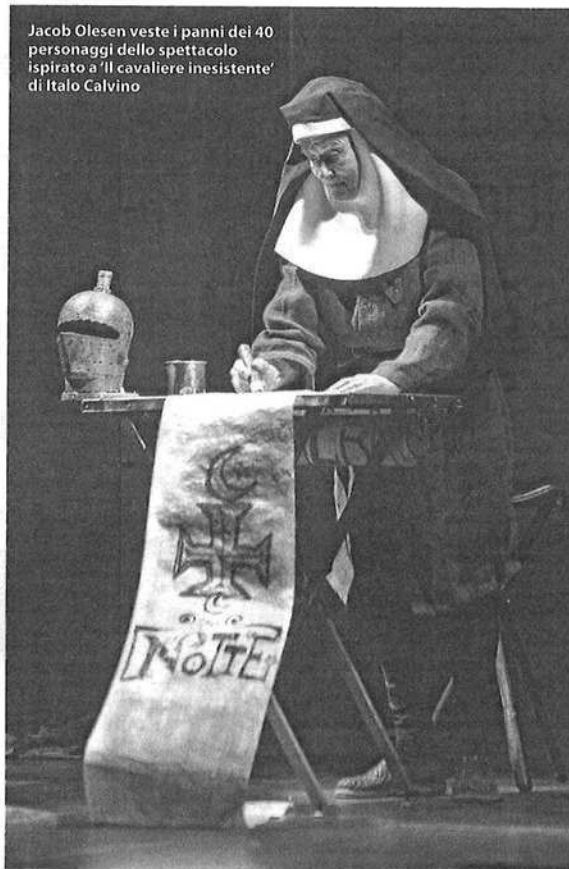


dove nel 1979-81 si forma all'École Jacques Lecoq. A Roma, dove abita, consegue il diploma di insegnante del Metodo Feldenkrais nel 2002. L'abilità di parlare sei lingue, ovvero

italiano, inglese, tedesco, danese e svedese, gli ha reso possibile recitare in tutta Europa, in Nord Africa, Sud America, Asia, oltre che in numerosi film e cortometraggi. In teatro ha presentato molti spettacoli di successo in cui, oltre che attore protagonista o coprotagonista, è stato anche autore e regista.

Come per i precedenti appuntamenti lo spettacolo è preceduto da un docufilm fatto con le riprese del dietro le quinte e le interviste all'artista, realizzate durante la sua settimana di residenza in teatro, per un totale di circa 50 minuti di spettacolo, fra docufilm e performance.

Gli spazi del Teatro Café Müller



Jacob Olesen veste i panni dei 40 personaggi dello spettacolo ispirato a "Il cavaliere inesistente" di Italo Calvino

di Torino, con la nascita di questa stagione teatrale, si trasformano in un vero e proprio set cinematografico, adattandosi e trasformandosi per rispondere con forza alla crisi del settore: è nato quindi un nuovo modo di stare in teatro che vede coinvolti alcuni dei più grandi esponenti italiani e internazionali dei generi teatro-danza-musica-circo. Obiettivo del progetto: svelare gli aspetti inediti della professione dell'artista e permettere ad artisti e tecnici di continuare a produrre arte e cultura, anche in un momento di grandissima difficoltà.

La stagione "Solo in teatro" è messa in scena dal palco del teatro Café Müller ed visibile su www.niceplatform.eu al prezzo di 3,50 euro il singolo ticket, ma è anche possibile scegliere le formule Pacchetto o Abbonamento con le quali vedere anche altri spettacoli in cartellone. Info 347/ 2539096 o www.cirkovertigo.com.

luna nuova - venerdì 12 marzo 2021

Grugliasco, conclusi gli interventi di adeguamento spazi e aule finanziati dal Ministero

In tutto, la dotazione riservata al Comune è stata di 160mila euro ed è stata usata per acquisto di banchi monoposto, sostituzione serramenti, nuove scale di emergenza e pareti mobili divisorie

Sono terminati a Grugliasco gli interventi sugli edifici scolastici realizzati grazie ai fondi europei messi a disposizione dal Ministero dell'Istruzione tramite il bando FESR- PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 Asse II - Infrastrutture per l'Istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo Specifico 10.7 - Azione 10.7.1 - Avviso pubblico per gli interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

L'Amministrazione comunale ha partecipato al bando nel luglio 2019 ottenendo un contributo di 160mila euro che è stato utilizzato, in accordo con i Dirigenti Scolastici, per interventi finalizzati a favorire il distanziamento all'interno degli edifici scolastici attraverso l'acquisto di idonei arredi e l'esecuzione di lavori necessari a garantire gli accessi e le uscite degli alunni in piena sicurezza.

Le opere finanziate sono quelle di seguito elencate:

- 1) ACQUISTO DI BANCHI MONOPOSTO, con e senza ripiano sottobanco per le scuole Europa Unita, M.L.King. Levi Don Caustico e Salvo D'Acquisto
- 2) SOSTITUZIONE SERRAMENTI IN PVC E ALLUMINIO E PORTE REI per le scuole Europa Unita, M.L.King. Levi Don Caustico e Levi Paradiso, al fine di consentire accessi e uscite diversificati favorendo così il distanziamento tra gli alunni, sfruttando entrate ed uscite in parte in disuso e in condizioni non ottimali.
- 3) REALIZZAZIONE DI NUOVA SCALA DI EMERGENZA presso la scuola primaria M.L.King al fine di sostituire la preesistente, ormai ammalorata, e poter utilizzare l'accesso anche per gli alunni del piano superiore in totale sicurezza.
- 4) REALIZZAZIONE DI PARETI MOBILI DIVISORIE presso la scuola primaria M.L.King per creare spazi aggiuntivi in cui poter suddividere gli alunni e consentire il lavoro in gruppi ridotti.

I lavori si sono conclusi nelle scorse settimane con l'approvazione dei relativi collaudi e certificati di regolare esecuzione e fornitura.

ATTUALITÀ | 15 marzo 2021, 16:31

Grugliasco, edilizia sociale: graduatoria provvisoria, c'è tempo fino al 18 marzo per i ricorsi

Chi volesse fare opposizione deve mandare documentazione con raccomandata alla Commissione assegnazione alloggi ATC

Il 24 ottobre 2019 il Comune di **Grugliasco** ha indetto il bando di concorso per l'assegnazione in locazione di alloggi di edilizia sociale. Un bando che ha portato alla pubblicazione della graduatoria provvisoria lo scorso 16 febbraio e che contiene l'elenco delle domande pervenute dal 4 novembre al 20 dicembre 2019 (si può vedere sul sito del Comune).

La graduatoria provvisoria resterà pubblicata per 30 giorni per dare la possibilità agli interessati di presentare eventuali opposizioni e successivamente, a seguito dell'esame dei ricorsi e del sorteggio dei richiedenti che hanno ottenuto pari punteggio, la Commissione Assegnazione Alloggi pubblicherà la graduatoria definitiva.

È possibile inoltrare opposizione contro la graduatoria provvisoria entro il 18.03.2021 in carta da bollo da 16 euro, indirizzandola, a mezzo posta raccomandata con ricevuta di ritorno, alla COMMISSIONE ASSEGNAZIONE ALLOGGI c/o A.T.C. - corso Dante 14 - 10134 TORINO.

Dopo l'esame dei ricorsi, di competenza della Commissione Assegnazione Alloggi, sarà pubblicata la graduatoria definitiva che sarà utilizzata, secondo l'ordine di priorità, per assegnare gli alloggi di edilizia sociale che si renderanno liberi sul territorio comunale e che l'ATC metterà a disposizione dell'Amministrazione Comunale.

Per eventuali informazioni inviare una mail all'indirizzo sicur.sociale@comune.grugliasco.to.it oppure telefonare ai numeri 011/401.33.38/336 o 011/4013.000.

2020: più decessi in cintura ovest

di STEFANO TONIOLO

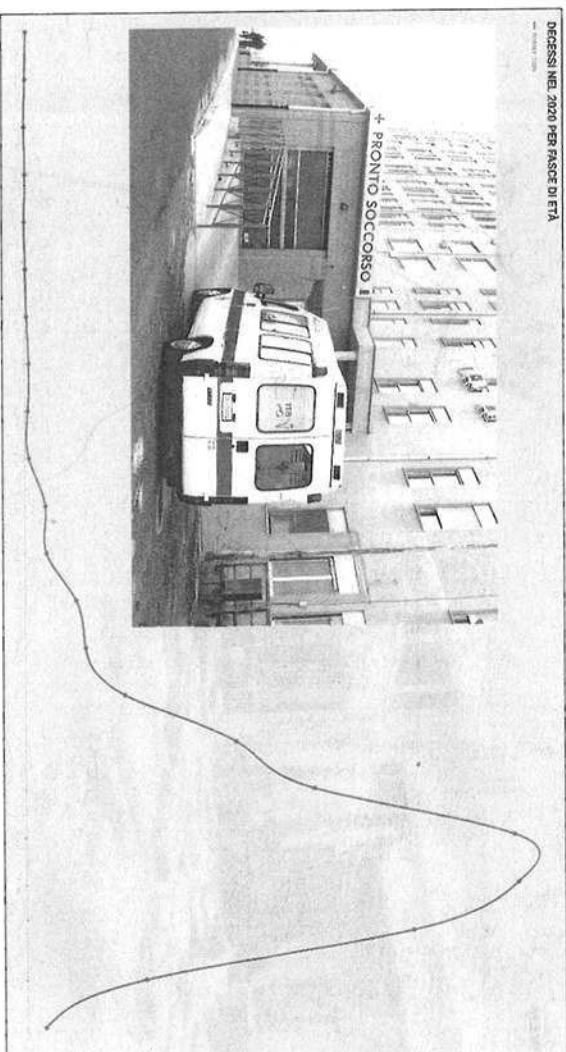
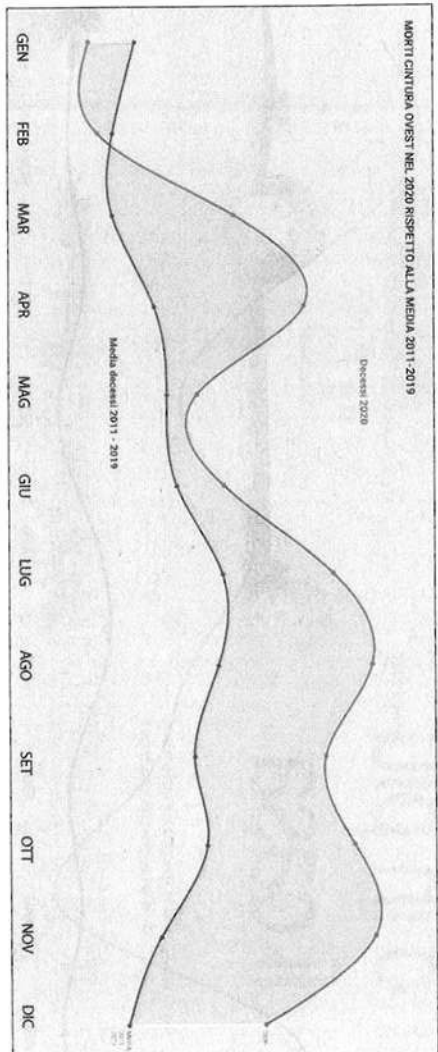
SONO 574 i decessi in più nei comuni della zona ovest nel corso del 2020, rispetto alla media dei decessi dal 2011 al 2019. I dati sono stati forniti nei primi giorni di

marzo dall'Istat (istituto nazionale di statistica), che ha aggiornato al 31 dicembre 2020 i dati sulla mortalità nel corso dello scorso anno. I dati sono utili per capire quale

**”
La percentuale
più alta
per Alpigiano,
la più bassa
per Pinerizza**

potrebbe essere stato l'impatto della pandemia anche a livello locale sul fronte dei decessi, poiché racchiude sotto un unico ombrello anche coloro che, soprattutto nella prima ondata di contagi, sono sfuggiti ai radar dei controlli sanitari, pur essendo morti a causa della Covid-19.

Nei comuni della cintura ovest (Collegno, Grugliasco, Rivoli, Pianezza e Alpigiano) la sovramortalità del 2020 rispetto alla media dei 9 anni prima si attesta sui 574 decessi in più che in termini percentuali significa circa il 34 per cento in più. Gli aumenti più significativi sono avvenuti nel corso della prima ondata di contagi e, come si evince dal grafico, sostanzialmente da luglio in poi. In termini assoluti il 2020 ha visto mancare 2262 persone nei comuni della zona ovest, a fronte di una media di 1688 per i nove anni precedenti. Com'è stato ampiamente raccontato da cronache e analisi nel corso dei mesi, a pagare il prezzo della pandemia sono stati gli anziani. In particolare la curva dei decessi sale in modo consistente nelle fasce sopra ai 70 anni, per raggiungere il "picco" nella fascia di età compresa tra 80 e 94 anni, in cui si sono registrati 1364 morti, circa il 60



per cento dei decessi totali nel 2020. Andando più nel dettaglio, Grugliasco conta 490 vittime rispetto alla media di 359 nei dieci anni precedenti ovvero il 36 per cento in più. Collegno

nel 2020 ha avuto 634 decessi rispetto ai 494 della media (più 28 per cento) dei dieci anni precedenti. Maggiore in percentuale l'aumento di Alpigiano dove si è passati dai 187 morti del decennio

2011-2019 ai 278 dello scorso anno (più 48 per cento). Chiude la triste classifica Pianezza dove la crescita è stata fortunatamente molto più contenuta, ovvero da 128 a 146 (più 14 per cento).

Lo Sportello chiude prima

GRUGLIASCO - Per consentire alle operatrici dello Sportello polifunzionale di partecipare a un incontro formativo interno all'ente, oggi, martedì 16 marzo, il servizio all'utenza chiude in anticipo, alle 13.

Il cimitero rimane aperto

GRUGLIASCO - Anche con il passaggio in zona rossa del Piemonte, il cimitero resta aperto come di consueto con orario invernale fino al 2 maggio: dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 16,45, la domenica dalle 9 alle 16,45. La partecipazione a tumulazioni e sepolture è consentita rispettando la distanza interpersonale di un metro tra le persone che vi assistono ed evitando ogni forma di assembramento.

Lavori anti-Covid per 160mila euro nelle scuole

GRUGLIASCO - Terminati gli interventi sugli edifici scolastici realizzati grazie ai fondi europei messi a disposizione dal Ministero dell'Istruzione per gli interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19. L'amministrazione comunale ha partecipato al bando nel luglio 2019 ottenendo un contributo di 160mila euro che è stato utilizzato, in accordo con i dirigenti scolastici, per interventi finalizzati a favorire il distanziamento all'interno degli edifici scolastici attraverso l'acquisto di idonei arredi e l'esecuzione di lavori necessari a garantire gli accessi e le uscite degli alunni in piena sicurezza.



Emergenza Covid: chiude l'ufficio verbali della polizia locale

GRUGLIASCO - Chiude l'ufficio verbali della polizia locale a causa dell'attuale situazione epidemiologica. Per procedure indifferibili di ufficio si riceve su appuntamento contattando i numeri 011/4013980 oppure 011/4013913 da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12.

Centri diurni al femminile Al via il progetto 'Dcome'

CON il progetto Dcome la cooperativa Il Margine inaugura un viaggio lungo un anno dove le donne seguite nei diversi servizi della cooperativa diventano ancora più protagoniste della loro storia, dando voce e forma alla ricchezza che si portano dentro. Laboratori, workshop, reading, produzioni artigianali: un modo per mettere l'accento



sulle abilità e sulla femminilità di queste donne, superando quella distanza che spesso ci impedisce di cogliere la pienezza di percorsi di vita faticosi, marcati dalla disabilità e, troppo spesso, lasciati in silenzio. Un viaggio iniziato nei fatti tanto tempo fa e che è profondamente radicato nell'anima di una cooperativa che, raccontata in numeri, vuol dire: più di 400 socie, una presidentessa e sei consiglieri nel Consiglio di amministrazione; più di 1500 utenti seguiti nei diversi servizi, di cui il 60 per cento sono donne; più di 40 le persone impegnate nei servizi dedicati specificatamente ai percorsi di autonomia mamma-bambino e più di 100 le mamme seguite.

«Al Margine, dove lavorano

tante donne - spiega la presidente della cooperativa Nicoletta Fratta - vorremmo cogliere l'occasione per ribadire l'impegno quotidiano di ogni donna nel farsi carico degli altri. Ribaltare gli stereotipi di genere, provando a soffermarci su un significato profondo di bellezza, quello che per me accomuna tutte le donne: la bellezza del coraggio, delle potenzialità spesso inespresse, ma soprattutto della possibilità di studiare, lavorare, essere indipendenti e vedere le differenze di genere azzerate. E per realizzare tutto questo una mimosa non basta: alle donne serve sostegno».

Il viaggio della cooperativa Il Margine inizia con il progetto Dcome, ideato dal Centro diurno Itaca gestito dalla cooperativa e realizzato in collaborazione con altri servizi della cooperativa: Cad il Manofatto di Venaria, Progetto Ponte, Centro diurno Oasi e Gap di Settimo, Centro diurno Jolly di Volpiano, Orto che cura di Collegno, Centro diurno Tavolozza di Grugliasco. «Dcome nasce da suggestioni, riflessioni, stimoli e percorsi, che nel corso degli anni hanno fatto maturare in noi la consapevolezza che ci siano donne invisibili e silenziose che invece avrebbero molto da dire su loro stesse e sul mondo che le circonda - precisa Laura Onorato, referente del Centro diurno Itaca - Ma soprattutto di come le nostre donne sono piene di parole e colori e di come la perfezione è solo un punto di vista».

Dcome è un progetto che vuole quindi sovvertire la visione di ciò che manca: non le abilità e la femminilità di queste donne, ma la nostra incapacità di coglierne la pienezza ed il senso. I prodotti artigianali realizzati all'interno del progetto sono disponibili presso il punto vendita Il Manofatto in via Mensa 16 a Venaria e a Settimo, presso il Progetto Ponte.

TORINO CRONACAQUI

Venerdì 19 marzo 2021

GRUGLIASCO

Guida con la testa, via alla campagna di comunicazione

■ "Guida con la testa" non è solo uno slogan. È la campagna di educazione stradale al via dalla prossima settimana sui canali di comunicazione della Città di Grugliasco (sito

web www.ingrugliasco.it e newsletter) oltre che sui profili istituzionali Facebook e Instagram. Ma, soprattutto, è la risposta alle tante segnalazioni e situazioni rilevate dai cittadini

nei confronti di conduttori di veicoli, troppo spesso, indisciplinati. Voluta dall'assessore Bianco, la campagna di comunicazione "Guida con la testa" si compone di cinque im-

magini rappresentative di altrettanti comportamenti a rischio: parlare al cellulare mentre si è alla guida, non rispettare i limiti di velocità rischiando di urtare mezzi più "fragili",

non rallentare e, nel caso fermarsi, in prossimità delle strisce pedonali, non allacciare e non far allacciare ai propri passeggeri le cinture di sicurezza.

[Ll.G.A.]

Due città provate da un anno di virus Un pensiero particolare per Mazzotta

di PAOLO PACCÒ

ANCHE Collegno e Grugliasco hanno voluto ricordare ieri mattina le vittime dell'epidemia di Covid. Delle oltre 100mila persone che hanno perso la vita in tutta Italia, ci sono infatti anche 124 col-

legnesi. Proprio davanti al municipio, il sindaco Francesco Casciano, il suo vice Antonio Garruto e la presidente del consiglio comunale Vanda Bernardini hanno partecipato alla commemorazione voluta dall'Anci, alle 11 quando il presidente del Consiglio Mario Draghi è arrivato a Bergamo. La deposizione di una corona, accompagnata da un minuto di silenzio.

«Ad un anno di distanza dobbiamo ancora lottare, essere prudenti e compiere sacrifici importanti. Lo dobbiamo innanzitutto a loro - ha sottolineato il primo cittadino - Mercoledì sera, durante il Consiglio comunale, ho ricordato tutti coloro che stanno soffrendo a causa di questa terribile pandemia». «Un momento toccante che ha unito tutta la comunità nazionale» ha aggiunto Vanda Bernardini.

A Grugliasco, il sindaco Roberto Montà, al cospetto del tricolore a mezz'asta, ha ricordato le vittime della pandemia davanti al municipio di piazza 66 Martiri e alla sede del comando di polizia municipale, in via Cln. In questo caso la commemorazione ha avuto un significato particolare. Tra le persone portate via dal

”
Ieri mattina
un minuto
di silenzio
in onore
delle vittime



L'ex ispettore Franco Mazzotta morto il 24 marzo 2020

virus figura anche l'ex ispettore di polizia locale Franco Mazzotta. Storico vigile, politico ed esponente dell'associazionismo cittadino, si è spento il 24 marzo del 2020. Aveva 71 anni. Lascia la moglie Elsa, le due figlie Paola e Francesca e diversi nipoti. Nei decenni in cui ha prestato servizio nei vigili urbani e poi polizia municipale tutti lo ricordano girare in sella alla sua moto, per la sua inflessibilità ma anche perché, come era nel suo carattere, non mancava mai di dispensare un sorriso. Da tutti era soprannominato "Baffo" per il look che non ha mai abbandonato.

Parallelamente alla professione, era un grandissimo appassionato di politica e un militante del Partito socialista della primissima ora. Era stato militante del Psi fino alla sua scissione, poi aveva aderito alle formazioni politiche che erano seguite alla frantumazione della galassia socialista e infine aveva aderito al Partito democratico. Una volta andato in pensione, era stato eletto consigliere comunale nella prima amministrazione guidata da Roberto Montà. Mazzotta era anche attivissimo nel tessuto sociale. Tra i fondatori della Pro loco e in passato aveva guidato per un paio di anni il Grugliasco Calcio. Tifosissimo della Juventus, era impossibile non fermarsi con lui per uno scambio di opinioni sull'ultima giornata.

Insieme a lui il sindaco ha voluto ricordare tutti gli operatori sanitari



e delle forze dell'ordine e volontari morti per il Covid. Il Parlamento italiano ha istituito la giornata nazionale per conservare e rinnovare la memoria di tutte le persone che sono decedute a causa di tale epidemia. «Testimoniare il nostro essere uniti, il nostro stare insieme come sindaci, senza distinzione di appartenenze geografiche o politiche - ha sottolineato Montà, riprendendo le parole del presidente dell'Anci nazionale - è un segnale importante di fiducia e di speranza da trasmettere alle nostre comunità ancora fortemente provate da questa triplice emergenza sanitaria, economica e sociale».

Un apiario vicino all'università

GRUGLIASCO - Grazie a un bando vinto dalla ditta Apicoltura Montebenedetto Valsusa, la Società Le Serre e il Comune, hanno destinato una porzione di terreno del campo fotovoltaico di corso Torino 92, all'insediamento di un apiario. Il posizionamento in ambito urbano, promuovendo contemporaneamente attività didattica e attività promozionale, si pone l'obiettivo di aumentare l'interesse dei cittadini verso questo meraviglioso mondo delle api, degli insetti in generale e della necessità di salvaguardare l'ambiente. Inoltre la divulgazione e l'estensione della conoscenza inerente alle tematiche green speriamo si possa tradurre in una maggiore sensibilità e propensione a comportamenti più virtuosi da parte di tutti. Sarà inoltre materia di collegamento diretto per la vicinanza dei luoghi e collaborazione con la facoltà di Agraria. In partenza anche un corso a scelta che può essere inserito nel piano di studio dagli studenti iscritti a qualunque corso di studi dell'Università o seguito da persone che, pur non essendo studenti, abbiano un diploma di scuola superiore.

Usare le nuove tecnologie

GRUGLIASCO - A Vuoi imparare a conoscere e usare le nuove tecnologie e forme di comunicazione? Lunedì 22 marzo, alle 18, si terrà la terza lezione del nuovo corso online, gratuito, visibile sul canale Youtube e sulla pagine Fb Città di Grugliasco, promosso a cura dell'assessorato all'Innovazione, in collaborazione con Fausto Marzo e Giulia Amedeo. Per domande e ulteriori approfondimenti è possibile scrivere a: futurodigitale@comune.grugliasco.to.it

No alle mafie davanti alla Casa della Musica

GRUGLIASCO - In occasione della Giornata in ricordo delle vittime delle Mafie, il Comune organizza domani, dalle 10, presso la casa della Musica intitolata a Peppino Impastato e oggi sede dell'associazione musicale MusicaInsieme, all'interno del parco culturale Le Serre, un'iniziativa purtroppo non aperta al pubblico, ma solo su prenotazione per via delle limitazioni sanitarie imposte dal Governo e dall'emergenza pandemica. La cerimonia sarà ripresa e registrata in un video che sarà pubblicato il 21 marzo sulla pagina Fb del Comune e sul sito web del Comune.

Vicesindaco, assessori, presidente e consiglieri comunali, forze dell'ordine, dirigenti scolastici, sanitari, presidenti di associazioni, giovani del progetto Giovani, musicisti di MusicaInsieme, familiari delle vittime innocenti della mafia, si ritroveranno per leggere i nomi delle vittime della mafia. All'evento saranno presenti anche i ragazzi del Gruppo della Legalità e i giovani in Servizio civile, supportati dal Progetto GrugliascoGiovani che consegneranno vasetti con semi di "non ti scordar di me", fiori che richiamano la memoria e il ricordo.

GRUGLIASCO

Spaccata in farmacia “Li ho visti sul cellulare”

Spaccata nella notte di venerdì alla farmacia San Giacomo in via Olevano a Grugliasco. Una serranda divelta e una vetrina mandata in frantumi tutto per rubare un centinaio di euro. «E questa è la seconda volta che ci capita - dice la farmacista -. L'altra volta, 3 anni fa, il colpo è avvenuto con la stessa dinamica». Un modus operandi che conosce a menadito. «Certo, ho visto tutto dal cellulare, in diretta mentre accadeva. Dopo aver sollevato la



FOTO ROMANO

La farmacia di via Olevano

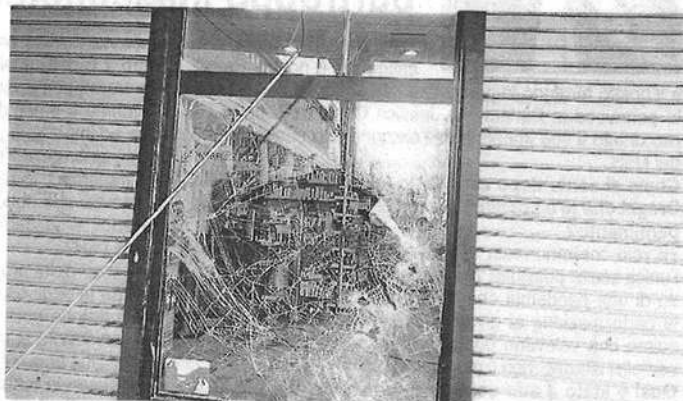
Sabato 20 marzo 2021

GRUGLIASCO I banditi sono riusciti a scappare con i soldi della cassa

Con l'auto contro la vetrina Spaccata in una farmacia

■ Saranno le immagini del sistema di videosorveglianza del negozio a permettere ai carabinieri di dare un nome e un volto agli autori della spaccata ai danni della farmacia "San Giacomo" di via Olevano 87 a Grugliasco.

Tutto è avvenuto nella notte di ieri, attorno alle 2. Ovvero quando un'auto, a più riprese, in retromarcia ha divelto la saracinesca e scardinato la porta d'ingresso della farmacia. Una volta creato il varco, i malviventi hanno razzato il fondo cassa, pari a qualche centinaio di euro. Poi si sono dati alla macchina, con la stessa auto usata per la spaccata. I danni alla saracinesca sono in fase di quantificazione.



Ingenti i danni causati all'esercizio commerciale

L'allarme è scattato subito, con i militari che hanno dato avvio alle indagini di rito. La farmacia, ieri, non ha chiuso, con i farmacisti che hanno servito i clienti dal retro dell'esercizio commerciale.

Il metodo utilizzato dai mal-

viventi fa presupporre che si tratti di una banda specializzata, che potrebbe aver colpito, anche nelle ultime settimane - e quindi anche in "zona rossa" - con lo stesso modus operandi fra Torino ed area metropolitana.

[C.M.]

ATTUALITÀ | 22 marzo 2021, 14:36

Disabilità e bisogni delle famiglie, Grugliasco ascolta i cittadini: arriva un questionario

Le risposte saranno rilevate fino al 9 aprile

L'anno in corso porta tutti noi a vivere un tempo inconsueto, fragile e complesso: le persone, le famiglie e il territorio hanno dovuto cambiare le abitudini e diventa prioritario ripartire raccogliendo i bisogni che stanno emergendo per poter riorientare, se necessario, servizi e attività. La disabilità è un aspetto della vita familiare e collettiva che richiede delicata attenzione e cura, dove le risorse si trovano soprattutto nelle relazioni e nella solidarietà.

Il comune di **Grugliasco**, il **Consorzio Ovest Solidale** e alcune associazioni (Terra Comune, Polaris, Isola che non c'è) e Cooperative Sociali (Il Punto) attraverso progetti comunitari in avvio, intendono accompagnare questo periodo complesso.

*"Desideriamo partire dall'ascolto delle persone - spiegano il sindaco di Grugliasco **Roberto Montà** e l'assessore alle politiche sociali e welfare **Elisa Martino** - con un questionario, sintetico e concreto, ci pare possa raggiungere celermente le Famiglie anche in questo periodo di forzata lontananza. I dati*

raccolti dal questionario saranno una fonte di informazione preziosissima ed utile alla pianificazione di servizi ed interventi rispondenti al reale bisogno espresso oggi dalle Famiglie".

"Riteniamo questa un'occasione per conoscere e mettere a confronto il vissuto delle famiglie provenienti da due territori diversi, quelli afferenti all'ex Consorzio Cisa e quelli afferenti all'ex Consorzio Cisap - afferma Marco Formato direttore del Consorzio Ovest solidale -. Oggi siamo un Consorzio unico e, pur volendo mantenere le specificità territoriali e le progettazioni individuali, dobbiamo avere come obiettivo una pianificazione dei servizi il più possibile uniforme per i cittadini di tutti e cinque i Comuni afferenti al Consorzio. Per questo promuoviamo e sosteniamo l'ascolto delle persone attraverso il questionario".

L'invio del questionario dovrà avvenire entro il 9 aprile 2021 scegliendo tra le diverse modalità mediante consegna a mano previo appuntamento e nel rispetto delle disposizioni attuali per il contenimento del Covid19, presso:

- Città della Conciliazione, via Fratel Prospero, 41 Cooperativa il Punto 349 6613767 venerdì ore 10-12:

- Associazione Terra Comune, sede Isola che non c'è, via Tiziano Lanza, 32, 327 1955371 il martedì, giovedì, venerdì 15-18:

oppure, mediante compilazione del link <https://forms.gle/vnj5UQDVNMVN8v3KA>

Per ulteriori Informazioni:

Settore Politiche Sociali e Giovanili

Servizio Partecipazione e Volontariato

T 011 4013310/330

sicur.sociale@comune.grugliasco.to.it

ATTUALITÀ | 22 marzo 2021, 14:31

Grugliasco, il 24 marzo viene dedicato all'evento online che celebra i nonni

L'evento è stato organizzato dalla cooperativa Il Margine con il Gruppo Abele e il Comune

“Essere nonni al tempo del Covid”: è il titolo dell'evento online che la cooperativa sociale **“Il Margine”** in collaborazione con il **Gruppo Abele** e con la Città di **Grugliasco** propone per mercoledì 24 marzo alle 18.

L'incontro è dedicato ai nonni e potrà essere l'occasione per condividere le proprie esperienze di vicinanza con i nipoti al tempo del Covid, ma anche questioni e dubbi. Interverrà Luciano Tosco, laureato in filosofia, già educatore e dirigente dei servizi sociali ed educativi, docente in corsi per operatori sociali e sanitari. Attualmente si occupa insieme ad altri nonni, di promozione della **“Cultura della nonnità”**.

L'iniziativa fa parte del progetto **“Quando nasce un bambini nasce un nonno”**, cofinanziato dalla Compagnia di san Paolo nell'ambito del progetto **“Nuovi orizzonti 0-6”**.

Chi vuole ricevere il link per partecipare all'incontro online, potrà scrivere una mail a roberta.tallone@ilmargine.it oppure a genitoriefigli@gruppoabele.org.

Coronavirus, da aprile nuove sedi vaccinali a Pinerolo e a Grugliasco

Le nuove strutture dell'Asl To3 entreranno in funzione a partire dai giorni della Pasqua

Dal prossimo 5 aprile, lunedì di Pasquetta, entrerà in funzione a Pinerolo il nuovo centro vaccinale dell'Asl To3.

La sede delle vaccinazioni anti Covid, individuata insieme al Comune di Pinerolo, che l'ha concessa in comodato d'uso gratuito all'Azienda sanitaria, troverà collocazione presso la Scuola Federale di Cavalleria ad Abbadia Alpina, in via Madonnina 35 (con accesso da via Giustetto - via Battitore), nel basso fabbricato che sorge a fianco del maneggio.

Ospiterà le vaccinazioni di tutto il circondario, 7 giorni su 7, con orario a regime 9-20. L'utilizzo della struttura, dotata di ampio parcheggio, consentirà di migliorare la logistica per chi deve effettuare il vaccino e all'Azienda di ottimizzare l'organizzazione del punto vaccinale e le risorse di personale, potenziando ulteriormente la capacità di vaccinazione sul territorio.

Resteranno comunque in attività le sedi vaccinali delle Case della Salute di Cumiana e Vigone, l'Ospedale per alcune tipologie di vaccinazione e la sede di Pomaretto, mentre a Torre Pellice gli

spazi e il personale lasciati liberi dal trasferimento del centro vaccinale saranno utilizzati per la riapertura, necessaria, dei posti letto Cavs.

Da domenica 4 aprile invece verrà inaugurata la nuova sede per le vaccinazioni anti covid di Grugliasco, individuata presso il Parco culturale "Le Serre" di via Tiziano Lanza 31, nella struttura "La Nave", già sperimentata in precedenza quale sede vaccinale antinfluenzale. La struttura, concessa anche questa in comodato d'uso gratuito da parte del Comune, aprirà 7 giorni su 7 dalle 11 alle 18 (prefestivi e festivi dalle 9 alle 16.30) e permetterà di raddoppiare il numero giornaliero delle vaccinazioni attualmente effettuate a Grugliasco.

"Le nuove collocazioni" sottolinea Franca Dall'Occo, Direttore Generale AslTo3 "ci permetteranno di migliorare ulteriormente la capacità vaccinale, sulla quale la nostra Azienda Sanitaria ha investito moltissimo fin dall'inizio della campagna, raggiungendo ad oggi su tutto il territorio le 70.000 dosi già somministrate. Ringrazio le amministrazioni comunali che hanno permesso l'utilizzo delle due strutture, dimostrando concretamente come la condivisione degli obiettivi, la sinergia e la collaborazione siano le strategie più efficaci per far fronte alla difficile emergenza che stiamo affrontando".

Vaccini anti-Covid anche alla Nave

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Dopo la positiva esperienza dell'autunno scorso come sede delle vaccinazioni antinfluenzali, da domenica 4 aprile la Nave nel parco culturale Le Serre si trasforma in un centro anti Covid. La struttura, concessa in comodato d'uso gratuito da parte del Comune, aprirà sette giorni su 7 dalle 11 alle 18 (prefestivi e festivi dalle 9 alle 16,30) e permetterà di raddoppiare il numero giornaliero delle vaccinazioni attualmente effettuate nel poliambulatorio di via Tiziano Lanza. Nello stesso periodo verrà attivata anche una nuova postazione a Pinerolo.

«Le nuove collocazioni - precisa il direttore generale AslTo3, Franca Dall'Occo - permetteranno di migliorare ulteriormente la capacità vaccinale, sulla quale la nostra azienda sanitaria ha investito moltissimo fin dall'inizio della campagna, raggiungendo ad oggi su tutto il territorio le 70mila dosi già somministrate. Ringrazio le amministrazioni comunali che hanno permesso l'utilizzo delle due strutture, dimostrando concretamente come la condivisione degli obiettivi, la sinergia e la collaborazione siano le strategie più efficaci per far fronte alla difficile emergenza che stiamo affrontando».

Arriva dunque la conferma del buon lavoro svolto a partire dalla fine di ottobre dello scorso anno in quello che allora era il primo centro antinfluenzale dell'area metropolitana torinese. L'area di mille metri quadri era stata messa a disposizione di venti medici

”
Il centro sarà aperto da domenica 4 aprile, sette giorni su sette



Il padiglione all'interno del parco culturale Le Serre aveva già ospitato il centro per le vaccinazioni influenzali



del territorio e dei Comuni limitrofi fino al 21 novembre prevedendo un afflusso di circa 6mila pazienti. Il centro antinfluenzale era dotato di cinque ambulatori, 120 posti per l'attesa, un'infermeria e un'area triage

e dove ci sarà uno specifico piano di emergenza per gestire in sicurezza i flussi e gli spazi di attesa (misurazione della temperatura, gel igienizzanti, percorsi dedicati).

Ad occuparsi della logistica, oltre

all'amministrazione comunale ed alla società Le Serre, in stretta collaborazione con l'Asl To3 e con il supporto di Aicr (Associazione italiana Cuore e Rianimazione "Lorenzo Greco onlus") e Associazione nazionale carabinieri, anche tanti che hanno concretizzato l'idea di allestire in città, in tempi record e primi nella città metropolitana, un centro unico dove svolgere le vaccinazioni a oltre 6mila cittadini, diventando un straordinario supporto alla prevenzione della salute.

I pazienti venivano seguiti fin dal momento dell'ingresso prendendo la temperatura, poi mentre si accomodavano in sala d'attesa e poi anche dopo che era stato eseguito il vaccino aspettando di verificare che non avessero conseguenze ed infine che uscissero dalla parte giusta. Tutto perfetto senza alcun intoppo. E tutto lascia pensare che anche per il vaccino contro Covid la macchina organizzativa funzionerà allo stesso modo.

Un 'non ti scordar di me' per ogni vittima di mafia

GRUGLIASCO - Vicesindaco, assessori, presidente e consiglieri comunali, forze dell'ordine, dirigenti scolastici, sanitari, presidenti di associazioni, giovani del progetto Giovani, musicisti di MusicaInsieme, familiari delle vittime innocenti della mafia hanno letto gli oltre mille nomi delle vittime, in occasione della 26ª Giornata della Memoria



e dell'Impegno. La lettura è stata anticipata dal brano musicale "I cento passi" interpretato dai musicisti di MusicaInsieme e dagli interventi del vicesindaco Elisa Martino, dal presidente del consiglio comunale Salvatore Fiandaca e da Valentina Bicchieri parente di una delle vittime. All'evento erano presenti anche i ragazzi del Gruppo della Legalità e i giovani in Servizio civile supportati dal Progetto GrugliascoGiovani che hanno consegnato alcuni vasetti con semi di "non ti scordar di me", fiori che richiamano la memoria e il ricordo.

Giovedì due commissioni

GRUGLIASCO - Le commissioni "Affari istituzionali" e "Bilancio-tributi" sono convocate in seduta congiunta giovedì 25 marzo, alle 18, con modalità videoconferenza. All'ordine del giorno: modifiche al regolamento comunale orti urbani; modifica al piano degli acquisti; regolamento canone unico. La riunione è pubblica e tutti i cittadini interessati potranno ascoltare il file audio, che sarà disponibile nei giorni successivi sul sito del Comune.

Un questionario per i bisogni delle famiglie con disabili

GRUGLIASCO - La disabilità è un aspetto della vita familiare e collettiva che richiede delicata attenzione e cura, dove le risorse si trovano soprattutto nelle relazioni e nella solidarietà. Il Comune, il Consorzio Ovest Solidale e alcune associazioni (Terra Comune, Polaris, Isola che non c'è) e cooperative sociali (Il Punto) attraverso progetti comunitari in avvio, intendono accompagnare questo periodo complesso. *«Desideriamo partire dall'ascolto delle persone - spiegano il sindaco Roberto Montà e l'assessore alle politiche sociali e welfare Elisa Martino - con un questionario, sintetico e concreto, ci pare possa raggiungere celermente le famiglie anche in questo periodo di forzata lontananza. I dati raccolti dal questionario saranno una fonte di informazione preziosissima ed utile alla pianificazione di servizi ed interventi rispondenti al reale bisogno espresso oggi dalle famiglie». «Riteniamo questa un'occasione per conoscere e mettere a confronto il vissuto delle famiglie provenienti da due territori diversi, quelli afferenti all'ex Consorzio Cisa e quelli afferenti all'ex Consorzio Cisap»* aggiunge Marco Formato direttore del Consorzio Ovest solidale.

Essere nonni ai tempi del Covid: incontro online

GRUGLIASCO - "Essere nonni al tempo del Covid": è il titolo dell'evento online che la cooperativa sociale "Il Margine" in collaborazione con Gruppo Abele e Comune propone per mercoledì 24 marzo alle 18. L'incontro è dedicato ai nonni e potrà essere l'occasione per condividere le proprie esperienze di vicinanza con i nipoti al tempo del Covid, ma anche questioni e dubbi. Interverrà Luciano Tosco, laureato in filosofia, già educatore e dirigente dei servizi sociali ed educativi, docente in corsi per operatori sociali e sanitari. L'iniziativa fa parte del progetto "Quando nasce un bambino nasce un nonno", cofinanziato dalla Compagnia di san Paolo nell'ambito del progetto "Nuovi orizzonti 0-6". Chi vuole ricevere il link per partecipare all'incontro online, potrà scrivere una mail a roberta.tallone@ilmargine.it oppure a genitoriefigli@gruppoabele.org.



TORINO CRONACAQUI

Martedì 23 marzo 2021

GRUGLIASCO **Incontro online** **per i nonni** **al tempo del Covid**

■ "Essere nonni al tempo del Covid": è il titolo dell'evento online che la cooperativa sociale "Il Margine" propone per domani alle 18. L'incontro è dedicato ai nonni e potrà essere l'oc-

casione per condividere le proprie esperienze di vicinanza con i nipoti al tempo del Covid, ma anche questioni e dubbi. Per info scrivere a genitoriefigli@gruppoabele.org.

ECONOMIA E LAVORO | 23 marzo 2021, 15:44

Maserati di Grugliasco, in arrivo un nuovo stop alla produzione: due settimane di Cassa Covid fino a dopo Pasqua

Si inizia il 29 marzo. La decisione è stata comunicata oggi ai sindacati, che hanno convocato il Comitato di emergenza: "Situazione di mercato e di forniture da fronteggiare"

Ancora una nota stonata, sullo spartito che Stellantis ha iniziato a suonare nel corso delle ultime settimane. E proprio il giorno successivo rispetto al volantinaggio a Mirafiori, in cui si lamentavano tagli ai costi che riguardavano da vicino anche pulizie e riscaldamento degli ambienti, questa volta la doccia gelata arriva per Agap, lo stabilimento ex Bertone (oggi Maserati) di Grugliasco.

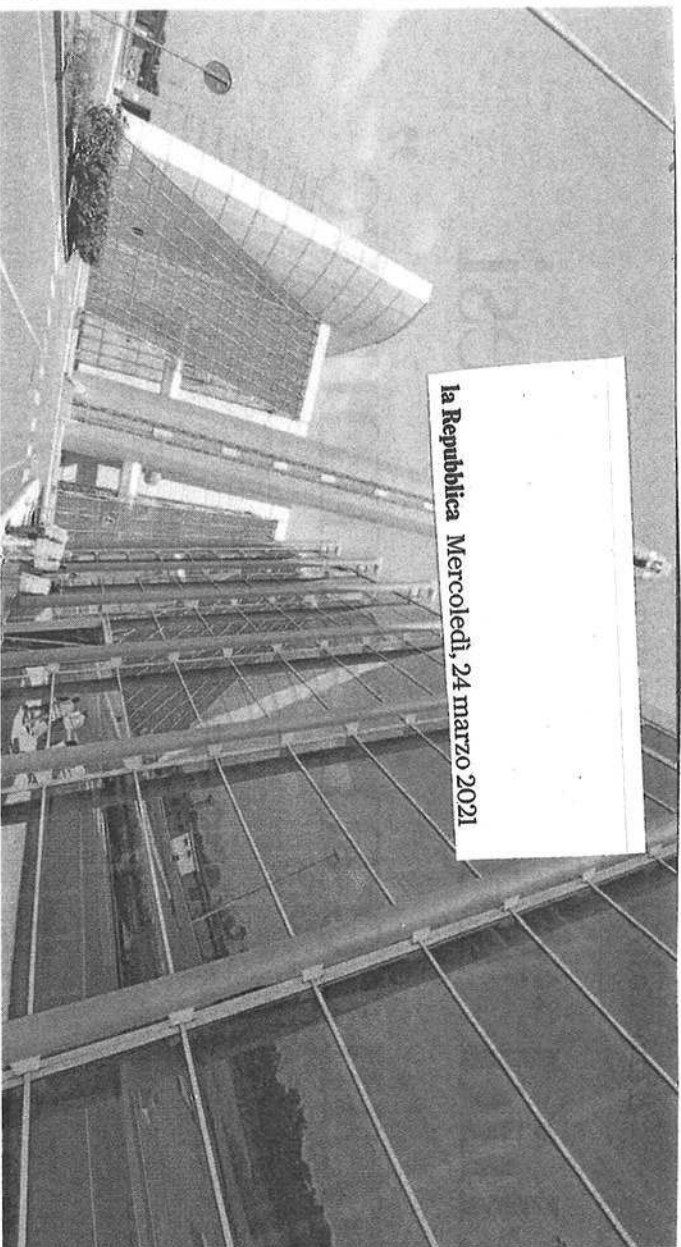
Due settimane di fermo produttivo: da lunedì 29 marzo a martedì 6 aprile, con rientro a lavoro fissato per il 7 aprile. E' quanto è stato comunicato oggi ai sindacati, che hanno immediatamente convocato il Comitato di emergenza per Fiom, Uilm e Fismic.

Il periodo di interruzione dal lavoro sarà coperto da Cassa Covid. "La causa di tale sospensione - dicono i sindacati - è la necessità di fronteggiare gli effetti della complessiva situazione di mercato delle forniture di componenti di produzione essenziali".

"Riteniamo che ci sia questa difficoltà - aggiungono gli esponenti di Fim Cisl -, ma anche che sia necessario lo svecchiamento dei modelli passando dalla completa elettrificazione della Quattroporte per poter saturare lo stabilimento e evitare ulteriori giornate di cassa. Siamo consapevoli che non può avvenire dall'oggi al domani ma è evidente che bisogna muoversi per tempo con Stellantis per promuovere AGAP come stabilimento a cui assegnare tale prodotto".

di Federica Cravero

«Mia moglie voleva che scendessimo per la domenica delle Palme, ma Nicola ci aveva scoraggiato: c'era tanto lavoro da fare e in fretta, ci ha proposto di tirare avanti fino a Pasqua e che ci saremmo fermati qualche giorno in più... Se le avessi dato retta tutto questo non sarebbe successo». Antonio Di Muro è di Canosa. Oggi ha 48 anni e una vita che non è più la stessa dopo un incidente sul lavoro avvenuto il 31 marzo 2012, un sabato, alla vigilia delle Palme, nel cantiere del Gerbido in cui Tm stava costruendo il termovalorizzatore di Torino. Un incidente che ha coinvolto tre operai. Suo fratello Cosimo, che aveva 47 anni, è morto sul colpo. Lui e un collega vivi per miracolo. Meno di un mese prima, il 3 marzo era morto il loro caposquadra, Antonio Carpi, 42 anni. Tutti pendolari dei cantieri, con casa in Puglia e lavoro nei cantieri del nord Italia. Tutti precipitati da un muro alto 40 metri di sabato, il giorno in cui si accumulava la stanchezza di turni massacranti. «Ci facevamo mille chilometri per andare a lavorare, per uno stipendio da miseria, ma se vuoi lavorare è così. Viaggiavamo in 8 o 9 su un pulmino. I rischi iniziavano sulla strada: soprattutto quando tornavi giù avevi la gioia nel cuore di rivedere la tua famiglia... Quando andavi su invece si andava lenti, sapendo già quello che ti aspetta. In cantiere si entrava alle sette e mez-



la Repubblica Mercoledì, 24 marzo 2021

PER COSTRUIRE L'INCENERITORE

“In quel cantiere ho perso un fratello e la mia vita”

za ma quando c'era da gettare il cemento ci si fermava anche fino a mezzanotte, l'una, l'una e mezza di notte, senza luce. Stavamo su aggrappati come scimmie».

Nicola Angona, titolare della Edil-
due, ieri è stato condannato a 4 anni e 9 mesi per omicidio colposo, più di quanto avesse chiesto il pm Laura

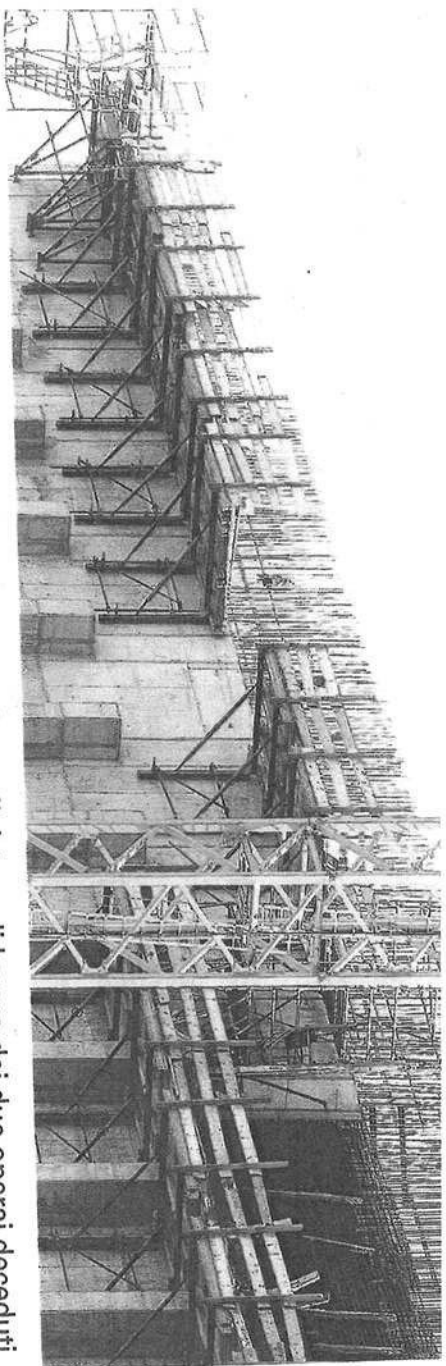
Pendolari dalla Puglia con turni massacranti. La condanna al datore di lavoro dopo 9 anni

Longo. «Ma sono troppo pochi. E pensare che sarebbe bastata una rete anticaduta per salvarlo, invece delle transenne». A giudizio erano arrivati in cinque: due hanno patteggiato pene più basse e due sono stati assolti. A pagare il prezzo più alto è stato il datore di lavoro, quello che li faceva lavorare da anni, che li aveva

► **L'incidente**
Il 31 marzo 2012 precipitarono in tre: uno morì, due i feriti gravi

portati in giro in altri cantieri del Nord, quello che imponeva modalità di lavoro da altri tempi. Ma anche quello che era l'anello finale di una catena di appalti e subappalti, che scaricava sugli operai la fretta che a monte facevano sentire. E ha pagato solo per le due morti, non per le lesioni poiché, a nove anni dai fatti, sono andate in prescrizione. «Quindi per le gravi ferite riportate il mio assistito non ha ricevuto alcun risarcimento», spiega l'avvocato Maurizio Basile, che al processo ha difeso come parte civile Antonio Di Muro. Soprattutto si lavorava su un ponteggio rampante, che si agganciava a fori nella parete man mano che si saliva nella sua costruzione: un bel risparmio rispetto a montare un ponteggio tradizionale. «Ma nessuno ci aveva insegnato come si usava, lo avevamo imparato da noi».

Quel 31 marzo di nove anni fa Cosimo è caduto nel vuoto mentre Antonio e un altro collega sono precipitati assieme alla piattaforma, che è caduta a terra in piano. Se si fosse ribaltata, anche gli altri due operai sarebbero morti, schiacciati dalla costruzione. Invece si sono salvati. «Ho rischiato di rimanere paralizzato, ma non ho più la mia vita. Praticamente non lavoro, non sopporto più le altezze, mi sento come se mi mancasse l'aria. Tutto si è distrutto. La moglie e le figlie di mio fratello non mi hanno più voluto vedere perché gli ricordo lui. Io sono diventato inuttabile, mia moglie e i miei figli se ne sono andati e sono rimasto solo».



IL CASO Prescritte le accuse di lesioni, condannato soltanto il datore di lavoro dei due operai deceduti

Morti e feriti nel cantiere del Gerbido «Dopo nove anni giustizia a metà»

ha rappresentato la pubblica

accusa in un processo che si è aperto a più di sei anni dal fatto, partendo subito con un rinvio di sette mesi per alcuni difetti nell'invio degli atti a difesa e parti civili, oltre che per la nullità della trasmissione del 415 bis, il modello che comunica la conclusione dell'inchiesta, a uno degli indagati.

Gli imputati erano i responsabili dell'impresa alla quale erano stati affidati i lavori, la società capogruppo, i coordinatori della sicurezza, il responsabile del cantiere. Fuori dal processo, Tm, la società che ha appaltato i lavori, ma grazie all'insistenza degli avvocati di parte civile, Maurizio Basile per Di Muro e Giacomo Lattanzio per la famiglia Carpini, è "entrata" come responsabile civile, risarcendo (almeno in parte) il danno morale subito dai parenti dei morti. I feriti, pensa ogni speranza in

«L'ultima volta l'abbiamo visto il 2 gennaio - ricorda Fabio, uno dei quattro fratelli, presente a ogni udienza e pure ieri per la lettura del dispositivo - e poi, per sapere quantomeno cosa fosse successo, abbiamo dovuto aspettare cinque anni e mezzo, nove per arrivare a una sentenza di primo grado che ha condannato il "minus" tra tutte le persone che avrebbero dovuto vigilare e non l'hanno fatto. Una giustizia a metà, e un percorso delle indagini che conferma come le morti bianche si chiamano così per l'indifferenza che si lasciano dietro». Mentre c'è chi soffre, come la famiglia Carpini. Che ha chiesto e ottenuto una condanna al risarcimento dei danni simbolica. «Dieci euro - spiega Fabio -, i miei genitori hanno voluto così per poter continuare a partecipare al processo e vedere come sarebbe finita in aula, a nostre spese».

Stefano Tamagnone

TORINOCRONACAQUI

Mercoledì 24 marzo 2021

■ **«The incidenti sul lavoro in neppure due mesi, due operai morti e tre feriti gravemente. Una maledizione, quella che si è abbattuta sul cantiere del terminal movimentatore nella primavera del 2012. È un'inchiesta che porta i sopravvissuti e i parenti delle vittime a interrogarsi sul senso della giustizia. Perché per chiudere l'indagine ci sono voluti cinque anni e mezzo. E ne sono serviti altri tre e mezzo per arrivare a una sentenza di primo grado che è stata pronunciata ieri, con una condanna a 4 anni e nove mesi inflitta al datore di lavoro per gli omicidi colposi che si aggrava a due patteggiamenti "chiusi" nei mesi scorsi, quando ormai per i lavoratori rimasti "soltanto" feriti, si era abbattuta la mannaia della prescrizione.**

Il primo incidente si verificò il 3 marzo, quando a morire fu Antonio Carpini, 42 anni, padre di due bambine: faceva il caposquadra ma era costretto a fare la spola tra Torino e la natia Andria. Alle fine del mese, il 31, a perdere la vita fu un altro pugliese, di Canosa, Costantino Di Muro, 47 anni, caduto dopo il cedimento di una "mensola rampante" insieme con il fratello Antonio e il collega Mihai Lupu, rimasti feriti in maniera gravissima. Infine, il 28 giugno, il crollo di un porteggio coinvolse un operario polacco, Tadeusz Jankowski. A indagare era il sostituto procuratore Raffaele Garimello, che è però andato in pensione. Il fascicolo ha così fatto la spola tra le scrivanie di quattro pubblici ministeri fino ad essere affidato al sostituto Laura Longo. È lei che, nel 2018, ha firmato la richiesta di rinvio a giudizio. Ed è lei che

ATTUALITÀ | 25 marzo 2021, 15:35

Grugliasco, nuove modalità di pagamento per i punti acqua della Smat

Entro l'anno si potranno utilizzare le carte tramite Pos: non saranno più distribuire le tessere

La Smat, società che gestisce i punti acqua anche della città di **Grugliasco**, ha deciso di procedere, entro la fine di quest'anno, alla rimozione di tutti i box di distribuzione delle tessere per l'acquisizione di acqua, secondo un calendario che verrà programmato a breve e comunicato a ciascuna Amministrazione.

La decisione dopo che si è appurato che il sistema di pagamento tramite POS agevola l'utente nelle operazioni di acquisto dell'acqua frizzante, in quanto non deve più recarsi in due posti diversi per ricaricare la carta (presso il box di distribuzione delle tessere) e prelevare l'acqua (presso il Punto Acqua).

Inoltre, questa modalità di pagamento è priva di costi aggiuntivi per l'utenza ed è particolarmente semplice da utilizzare, infatti - a differenza del Bancomat - non desta alcun tipo di preoccupazione, in quanto non è necessario digitare il codice Pin.

Il 2020 ha fatto registrare un notevole incremento nell'utilizzo di carte postali/bancarie, tipo Bancomat, Postamat, Postepay (pre-pagate ricaricabili) e carte di credito bancarie o postali tramite

Pos installato sui Punti Acqua Smat.

Inoltre si conferma che le attuali tessere SMAT potranno essere utilizzate fino ad esaurimento del credito, compresa la cauzione.

Infine, non esiste neanche il rischio di smarrire/dimenticare la carta bancaria/postale in quanto l'erogazione dell'acqua non parte se non viene disinserita la medesima carta dal POS.

ATTUALITÀ | 25 marzo 2021, 15:25

Grugliasco, da martedì 30 all'ecocentro si può portare il cartongesso "da casa"

Le quantità dovranno essere di uso domestico e dunque ridotte

A partire da martedì 30 marzo 2021 viene attivato presso il Centro di Raccolta Comunale di via della Libertà 40, il ritiro di modeste quantità di cartongesso proveniente da piccole manutenzioni domestiche.

Pertanto, i cittadini interessati al conferimento di tale materiale, potranno portarlo al CDR negli orari di apertura (riportati al sito del Comune), attenendosi alle seguenti indicazioni:

a) le lastre di cartongesso devono essere portate già spezzate in piccoli pezzi e comunque, in parti non più grandi di 90x90 cm, in modo da poter essere posati nella cisternetta di contenimento, che è di poco più larga.

b) il quantitativo massimo conferibile è di 0,50 mc (mezzo metro cubo) alla volta, in pezzi di lastra (come sopra descritte) o in secchielli da rovesciare all'interno (se in pezzi più piccoli). (Nota1)

c) per conferire questo specifico materiale nella cisternetta, occorre rivolgersi direttamente agli addetti.

d) è possibile conferire cartongesso non più di 2 volte l'anno per ogni utente.

Si avvisa che:

1. è severamente vietato effettuare operazioni di rottura delle lastre dentro e fuori l'ecocentro (le stesse devono essere effettuate presso il luogo di produzione del rifiuto);
2. il conferimento del cartongesso è riservato alle sole utenze domestiche, che possono delegare altri soggetti, purché con delega scritta corredata dalle copie dei documenti di identità del delegante e del delegato;
3. occorre rispettare le indicazioni del personale addetto, in merito alle modalità di conferimento del cartongesso, oltre che per le altre norme di accesso;

Si ricorda, inoltre, che:

-non saranno ammessi utenti non dotati di mascherina indossata correttamente.

-il numero di utenti che potranno essere ammessi all'interno sarà regolato dagli addetti, affinché siano rispettate le norme di sicurezza.

-come da Regolamento già vigente, l'accesso è consentito agli utenti regolarmente iscritti al database, secondo le procedure e la modulistica indicate al link:

<https://www.comune.grugliasco.to.it/it/page/modulistica-ambiente-096b54ef-e2c5-41b6-9e8b-d01adea2fdd5>

-l'ultimo ingresso sarà ammesso nei 15 minuti prima dell'orario di chiusura.

-Il Centro di Raccolta non è gestito dal CIDIU, ma dalla Società Cooperativa Sociale AGRIDEA. Per ulteriori informazioni sui conferimenti, telefonare al numero dell'ecocentro 011-4143551, negli orari di apertura (vedi sito web comunale).

Grugliasco, ultima lezione per "Digitali e Connessi": il corso gratuito di informatica per i cittadini

L'appuntamento conclusivo è per il 29 marzo alle 18 sul canale Youtube del Comune

Lunedì 29 marzo 2021, alle 18, si terrà la terza lezione del nuovo corso online, gratuito, visibile sul canale Youtube Città di Grugliasco e sulla pagina Fb Città di Grugliasco, a cura dell'assessorato all'Innovazione, in collaborazione con Fausto Marzo e Giulia Amedeo.

Quattro lezioni, ogni lunedì dal'8 al 29 marzo:

1. Evoluzione del digitale negli ultimi anni
2. Sicurezza nello scambio delle informazioni
3. Metodi autenticazione
4. I Social Network (29 marzo)

Le lezioni sono visibili sul canale Youtube della città di Grugliasco e sulla pagina Facebook Città di Grugliasco

Per domande e informazioni: futurodigitale@comune.grugliasco.to.it

Chi tiene i corsi:

Fausto Marzo tecnico da molti anni nel campo dell'ICT, ha sviluppato competenze digitali e di comunicazione per diversi settori. Sicurezza e facilità nelle iterazioni tra Uomo e Macchina sono le caratteristiche che lo vogliono contraddistinguere il suo approccio. Ha conseguito le certificazioni System Administrator (Windows) e Certified Technical Coordinator (Apple)

Giulia Amedeo si definisce una storica dell'arte dal cuore digitale. Al rigido percorso accademico ha affiancato una serie di esperienze formative e professionali nel mondo della comunicazione, perlopiù nel settore culturale. Progetta strategie di comunicazione che consentono a enti, istituzioni, liberi professionisti e attività commerciali di raccontarsi efficacemente e di trovare la giusta rotta nel grande mare del web.

Cartongesso all'ecocentro



GRUGLIASCO - A partire da martedì 30 marzo sarà attivato presso l'ecocentro di via della Libertà 40, il ritiro di modeste quantità di cartongesso proveniente da piccole manutenzioni domestiche. I cittadini interessati potranno portarlo negli orari di apertura attenendosi alle seguenti indicazioni: le lastre devono essere già spezzate in piccoli pezzi e comunque, in parti non più grandi di 90x90 cm, in modo da poter essere posati nella cisternetta di contenimento; il quantitativo massimo conferibile è di mezzo metro cubo alla volta, in pezzi di lastra o in secchielli da rovesciare all'interno.

Box acqua, solo Bancomat

GRUGLIASCO - La Smat ha deciso di procedere, entro la fine di quest'anno, alla rimozione di tutti i box di distribuzione delle tessere per l'acquisizione di acqua, secondo un calendario che verrà programmato a breve e comunicato a ciascuna amministrazione. La decisione dopo che si è appurato che il sistema di pagamento tramite Pos agevola l'utente nelle operazioni di acquisto dell'acqua frizzante, in quanto non deve più recarsi in due posti diversi per ricaricare la carta (presso il box di distribuzione delle tessere) e prelevare l'acqua (presso il Punto acqua).

Ultimo incontro per genitori

GRUGLIASCO - Ultimo appuntamento con "Essere genitori, un'arte imperfetta". L'incontro con la pedagoga Alessandra Milighetti, si terrà oggi alle 21, e sarà rivolto a genitori con bambini tra i 6 e gli 11 anni, all'oratorio Go in viale Giustetti.



FOTO RAMBALDI

Parco imbrattato, danni per 5 mila euro

Raid vandalico al parco Porporati di Grugliasco, nel tardo pomeriggio di giovedì. Scritte rosse inneggianti al mondo anarchico ed eversivo sono apparse sulle bacheche del polmone verde citta-

dino e alle vicine fermate del pullman. Le indagini per risalire agli autori sono in corso. Un danno che, stando ad una prima stima, ammonta a circa cinquemila euro. M. RAM. —

Oltre il neoclassico portone del Tancuchi un gioiello artistico affacciato su via Verdi, bisogna seguire un percorso obbligato per accedere al porticato e ai locali del Rettorato. Nel palazzo simbolo dell'Università, dove i turisti scattavano le foto catturati dal fascino settecentesco della location, è nato il ultimo centro vaccinale della regione. Nel cortile, dove il mese scorso gli studenti avevano montato le tende per protestare contro la Dad, d'ora in avanti si metteranno in fila i duemila dipendenti dei due atenei torinesi ancora da immunizzare. Dopo essersi registrati al portale regionale, ai professori, ai ricercatori, agli impiegati e ai bibliotecari, sarà inocciata la prima dose della medicina. Nella sede storica di Unto, il sogno (con l'arrivo delle vagonate di dosi che adesso mancano) è poter immunizzare gli studenti, magari riconvertendo anche altri campus come quello di Grugliasco e di Architettura. Per ripartire, prima o poi, con i corsi in presenza.

Può sembrare una prova d'orgoglio, quella messa in campo in via Po. Ma in realtà è un'anticipazione del prossimo futuro. «I dipendenti dell'università, come previsto dalla Regione, rientrano nella popolazione che può richiedere il vaccino. Lo hanno fatto in 8 mila. La maggioranza lo ha già ricevuto. Per i restanti, parliamo di 2 mila persone, la somministrazione avverrà in

Dopo quello in Rettorato pronti due hub al campus di Grugliasco e ad Architettura

Un centro in via Po. «Potrebbe aprire le porte al quartiere»



● Stefano Genina, il rettore in foto, ha inaugurato il centro vaccinale in Rettorato

● Qui saranno vaccinati duemila dipendenti di

mettenci al servizio per valorizzare la campagna». Stefano Genina, il rettore-medico, sottolinea le peculiarità dell'hub di Unto. «È il primo spazio vaccinale operativo in centro e non in un quartiere periferico — aggiunge —. In accordo con la Regione, potremmo aprirlo anche al territorio e alla cittadinanza. In modo da aiutare quei residenti anziani ad andare altrove».

Il premier Draghi ha promesso di aumentare la velocità delle somministrazioni. In altre Paesi, la rincorsa all'immunità di gregge ha obbligato ad allestire le cabine per le vaccinazioni in spazi che, prima di un anno fa, servivano

sando agli ex aeroporti e ai centri fieristici. Israele ha allestito le postazioni nei bar e nei centri commerciali. In Spagna si vogliono allestire i presidi nei teatri e nei cinema. A Torino, si è partiti dalla sede «di rappresentanza» di Unto. Tra la statua di Manerva, l'archivio storico, gli uffici, gli scenografici saloni, la biblioteca e la sala magna. Al piano terra, dove c'erano dei laboratori, sono state disposte le sedie della sala d'aspetto, la scrivania per le anamnesi, le tende rosse per concedere un po' di privacy al vaccinato nel momento più doloroso.

«L'Asi ci ha fornito i dispositivi di sicurezza. L'Università si è presa carico delle spese vive. Poi, per tutto il resto, biso-

gna ringraziare il volontariato del personale sanitario e di quello tecnico». Il professore Enrico Pira, direttore di Medicina del Lavoro, è il responsabile di questo centro vaccinale nato in poche ore. Nel tascino, ha una delle due chiavi che servono ad accendere il frigorifero iper-tecnologico (misura le temperature e le registra in una memoria decennale), dove sono custodite, a 3,8 gradi, le prime 400 dosi di AstraZeneca. In quest'ultimo anno, il virus lo ha combattuto in corsa. Io ha intercettato con i tamponi, lo ha rincorso con il tracciamento. Come la maggioranza dei camici bianchi che si è offerta per aprire l'hub dalle 10 alle 18, «anche se siamo pronti a fare anche 24 ore su 24, se fosse possibile». In Rettorato, saranno accolte 250 persone al giorno. Per adesso, le rimmangono dei professori in pensione. Alla disponibilità delle dottoresse Simona Cavallo e Carmen Bongiorno, a loro è stato affidato il compito di vigilare sulle reazioni inaspettate al siero. E al sudore degli specializzandi di Medicina del lavoro e dei tirocinanti del corso di laurea di Infermeristica.

«Non siamo spaventati — racconta uno di loro, Denis Longo —, questo è il nostro lavoro». Che si svolge lontano dagli ospedali. Nei locali, dove c'era un coworking, l'archivio della Rivista Storica, il centro Driano da Rotterdam. Il professore Pira è speranzoso: «Avendo la possibilità, con questo centro vaccinale e un altro da aprire in un campus, potremmo vaccinare senza problemi gli studenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ATTUALITÀ | 29 marzo 2021, 14:10

A Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Rivoli e Venaria Reale il cibo invenduto nei mercati a chi è in difficoltà

E' questa una delle proposte di "Top Metro Fa Bene", progetto della Città Metropolitana. De Vita: "Una famiglia su 3 della nostra provincia è a rischio disagio abitativo perché non riesce a sostenere i mutui contratti con le banche"

Aiutare concretamente chi non ce la fa ad arrivare a fine mese destinando il cibo invenduto nei mercati, così come "spese sospese" nei negozi di alimentari. Sono queste alcune delle cinque iniziative finaliste di "Top Metro Fa Bene", progetto ideato e promosso da Città Metropolitana di Torino in partnership con S-nodi, che coinvolge i comuni di **Collegno, Grugliasco, Rivoli, Moncalieri, Venaria Reale**. Ad aggiudicarsi la call **L'Elica, Vol.To, Ex-eat, Gruppo Arco e Educazione**, che ora passeranno a mettere in pratica sul campo la sperimentazione.

Nel dettaglio **Vol.To** ha proposto a **Grugliasco e Collegno** di costruire, con le associazioni presenti sui territori, una rete di volontari estesa. Il progetto prevede poi la promozione dell'agricoltura urbana come strumento per valorizzare l'ambiente e il paesaggio e l'attivazione di percorsi all'interno delle scuole dei territori per la partecipazione dei più giovani.

Il lavoro del **Gruppo Arco** si rivolge sempre a **Grugliasco**, dove vuole aiutare i più fragili e stimolare processi di inclusione sociale attraverso la distribuzione di cibo fresco invenduto, attivando processi di inclusione occupazionale con sviluppo di competenze spendibili sul mercato del lavoro.

L'associazione **Elica** si è invece occupata del territorio di **Venaria** con la proposta dal titolo "Conserv-Azione", che prevede di trasformare il cibo invenduto in prodotti conservabili grazie ad una cucina/laboratorio di trasformazione.

Educazione Progetto su **Rivoli** vuole valorizzare la raccolta e la distribuzione dell'invenduto delle aree mercatali creando anche nuovi posti di lavoro, incentivare la pratica della "spesa sospesa", promuovere la creazione di "food lab" itineranti e il progetto "Kitchen sharing" per le famiglie del CISAP (Consorzio Intercomunale dei Servizi alla Persona) finalizzato alla condivisione piccoli elettrodomestici. A **Moncalieri Ex-eat**, con "**Hubbuffate**", vuole valorizzare la rete delle piccole realtà agroalimentari.

"Una famiglia su tre della nostra provincia - ha osservato il Consigliere delegato della Città metropolitana di Torino Dimitri De Vita- è a rischio disagio abitativo perché non riesce a sostenere i mutui contratti con le banche. Come ente Top Metro Fa Bene è il nostro primo nel contrasto alle disuguaglianze sociali, ma è una goccia nel mare e tale resterà sino a quando non si arriverà alla strutturazione ed ampia condivisione col terzo settore di un'unica grande strategia."

Biblioteca virtuale targata Audido

di PAOLO PACCO

DAVANTI ad una montagna di libri, donati all'Audido dalla biblioteca di Caselle, si è trovato un modo per ridare dignità e vita, non solo, a quelle pagine. «*Molti nostri soci diversamente abili*» - spiega il presidente Nico Panizza

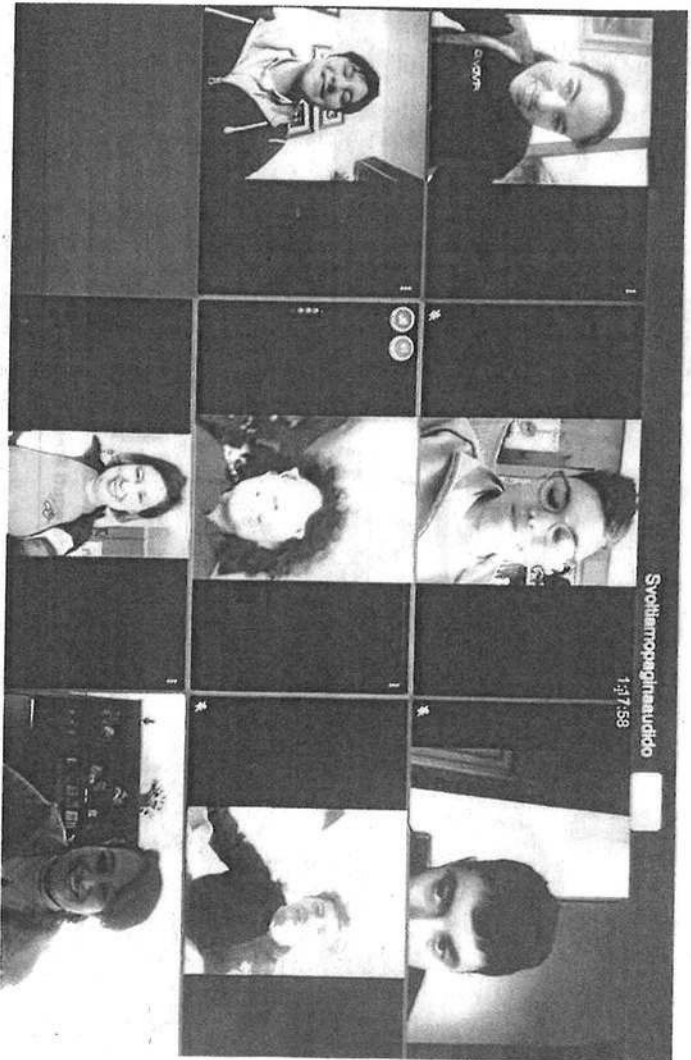
- da un anno sono in casa con famiglia, sempre più stanchi e non solo rischiano di regredire e perdere quelle abilità conquistate in

”
Coinvolte nel progetto anche diverse altre associazioni del territorio

questi anni con enormi sacrifici, ma di

attività chiuse e sofferenze psicologiche dalle quali potrebbe non essere più possibile un recupero di quelle abilità che possono fare la differenza tra un percorso assistenziale e l'attivazione del raggiungimento del maggior grado di autonomia possibile. Insieme alle associazioni Sole Oho di Collegno, Apsw, Sindrome di Williams e Terra Comune di Grugliasco ed alle famiglie che hanno sostenuto percorsi educativi psicologici per i loro figli, abbiamo definito un progetto capace di offrire opportunità occupazionali e di sostegno educativo psicologico in grado di occupare i nostri soci e accogliere tirocini e pass».

Il progetto si intitola "Energia alternativa: svoltiamo pagina" ideato dalla psicoterapeuta Bruna Casale e dall'educatrice professionale Simona Marcellò. Prevede attività che garantiscono la sicurezza dei soci diversamente abili poiché, consentendo di svolgere mansioni in smart working. Nasce durante il periodo di lockdown come proposta "occupazionale" finalizzata a sostenere gravi disagi dovuti all'isolamento.



Ben 1300 libri sono stati catalogati, fotografati, corredati di una didascalia. Nel giugno scorso è stata attivata una chat whatsapp che ad oggi conta circa 190 persone. Quotidianamente, ricevono la presentazione di cinque libri, descritti con schede create al computer, vocali e video realizzati dai nostri soci diversamente abili.

«Le persone possono scegliere e prenotare i libri consentendo ai nostri soci di esprimere e far crescere abilità pratiche. Ringraziamo i servizi sociali di Rivoli, che in tre settimane hanno attivato un pass per un nostro socio che ha recuperato così la sua voglia di fare e di partecipazione attiva alla vita sociale. Le famiglie spesso sono le uniche risorse a disposizione per i nostri soci disabili e a distanza di un

anno la fatica inizia a farsi sentire». I ragazzi coinvolti partecipano con interesse, i pass percorsi occupazionali che prevedono piccoli rimborsi economici mensili hanno la capacità di promuovere il risveglio dei desideri di autonomia e di partecipazione attiva alla quotidianità e a progetti di vita.

A seguito del lockdown quasi tutti i soci disabili sono in uno stato di assopimento, non avendo ripreso i loro progetti, occupano il tempo non sempre in modo adeguato o si cronocizzano. «Il progetto ci ha fatto raggiungere obiettivi importanti: attivare una nuova collaborazione fra tre associazioni; riuscire a promuovere occupazione formativa per i nostri soci disabili intellettivi, verificando le abilità residue o da sviluppare, da non

sprecare inutilmente con interventi assistenzialistici o con percorsi formativi di osservazione che non diverranno mai occupazione dignitosa, contrastare lo spreco e il sovrappiù delle discariche; riutilizzare e divulgare cultura con i libri e con la "biblioteca virtuale", far conoscere la disabilità e il desiderio dei nostri soci di essere cittadini attivi; offrire un'azione pratica a distanza, in situazione protetta, a contrasto del blocco completo proposto rispetto alcune attività rivolte alle persone diversamente abili; attivare una raccolta fondi che ci consentirà di ampliare l'iniziativa e offrire formazione ai ragazzi diversamente abili, sostegno psicologico, sostegno educativo, sostegno alle relazioni tra ragazzi disabili e territorio».

L'assessore alza la voce e Telecom si scusa

GRUGLIASCO - Nei giorni scorsi l'assessore ai lavori pubblici Raffaele Bianco aveva manifestato a Telecom Italia il disappunto sulla gestione dei cantieri legati allo sviluppo della rete FttH sul territorio cittadino, pretendendo una lettera di scuse da rivolgere alla cittadinanza inviata poi lo scorso 12 marzo. *«Troppe volte vengono aperti cantieri che restano tali per settimane, senza portare avanti i lavori con solerzia in modo da evitare il disagio, o comunque, ridurlo al minimo - spiega Bianco - Prendiamo ad esempio il cantiere di via Perotti o quello di via Spanna-via Lanza. Sono aperti da settimane, mentre in via Rieti sono stati posizionati i cartelli di divieto di sosta tre settimane fa e soltanto ieri sono cominciati i lavori con evidente disagio dei cittadini che già per un lungo tempo non hanno potuto parcheggiare l'auto pensando a un imminente cantiere. Credo sia doveroso che Tim si scusi sia con l'amministrazione comunale e per essa gli uffici che hanno il compito di seguire i lavori di ditte esterne sul territorio, sia con i cittadini, ai quali questa gestione poco corretta crea enormi e ingiustificate difficoltà».*

Divieto di sosta per vaccini

GRUGLIASCO - Per consentire di riservare un'area di sosta dedicata agli autoveicoli a servizio delle persone in vaccinazione presso il centro "La Nave", dalla mezzanotte del 4 aprile alla mezzanotte del 31 maggio sarà vietata la sosta con rimozione forzata, nel parcheggio del centro commerciale "Le Serre" nei seguenti spazi: secondo corsello a sud tra via Lanza e il civico 31/7 di via Spanna per 21 parcheggi, tra il secondo e il terzo corsello a sud tra via Lanza e il civico 31/7 di via Spanna per 27 parcheggi e nel terzo corsello a sud a partire da via Lanza per 9 parcheggi.

Ultimo giorno per le firme

GRUGLIASCO - Oggi è l'ultimo giorno per poter aderire alla raccolta firme relativa al progetto di legge di iniziativa popolare che introduca norme specifiche contro la propaganda e la diffusione di messaggi inneggianti a fascismo e nazismo e la vendita e produzione di oggetti con simboli fascisti e nazisti. Ulteriori informazioni allo sportello del Comune.

La 'Casa del circo' accoglie undici progetti giovani

luna nuova - martedì 30 marzo 2021

di DANIELE FENOGLIO

GRUGLIASCO - Sono ben undici compagnie di giovani artisti ospitate nei vari spazi della Fondazione Cirko Vertigo nell'arco del anno 2021 nell'ambito del progetto "Casa del circo contemporaneo".

Quattro restituiranno al pubblico il frutto del loro lavoro durante il festival "Sul filo del circo" del prossimo luglio, mentre tre degli artisti selezionati porteranno in scena il loro personale spettacolo per la stagione "Solo in teatro", ideata e diretta da Caterina Mochi Sismondi e visibile su www.niceplatform.eu.

“
Sette spettacoli
in scena nelle
prossime
rassegne di
Cirko Vertigo

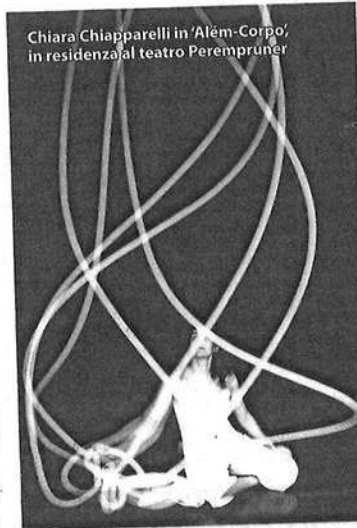
«Non abbiamo dubitato un singolo istante circa il sostegno necessario per i giovani artisti - afferma Paolo Stratta, direttore di Fondazione Cirko Vertigo - Il 2020 è stato l'anno del sostegno ai nostri lavoratori, il 2021 rilanciamo con il sostegno agli artisti, certi che questo sia un investimento sul futuro che porterà grandi frutti. Questo è il momento della semina e dell'investimento sui giovani».

Cirko Vertigo nonostante la grande incertezza che il settore artistico sta vivendo in questo momento storico, si fa nuovamente promotrice e sostenitrice dei giovani talenti ospitati al parco culturale Le Serre e al teatro Perempruner di Grugliasco, e teatro Café Müller di Torino.

Il progetto è parte del sistema nazionale delle residenze artistiche, avviato a seguito dell'accordo di programma triennale siglato fra Ministero della Cultura ed enti territoriali regionali, fra cui la Regione Piemonte. Il triennio di residenza avrebbe dovuto terminare nel 2020, ma a causa della pandemia l'accordo è stato prorogato fino alla fine del 2021. Rientrando fra i cinque progetti di residenza per "Artisti nei territori" selezionati dalla Regione, la "Casa del circo" mira a favorire lo sviluppo di giovani artisti e compagnie di livello internazionale.

Oltre alle risorse messe a disposizione dalla Regione e dal Fus (Fondo unico per lo spettacolo), fondamentali sono le risorse impiegate nel progetto da Fondazione Cirko Vertigo, ovvero gli spazi di rappresentazione e prova: i teatri Perempruner, Café Müller e teatro Le Serre oltre allo Chapiteau Vertigo, le sue professionalità e le sue attrezzature. Grazie a queste risorse i giovani artisti selezionati possono mettere in scena il frutto del proprio lavoro.

«Una particolare attenzione è stata data alla valorizzazione del lavoro artistico femminile, con la selezione di spettacoli solisti come quelli di Elisa Mutto, Delia Ceruti, Chiara Chiapparelli e Kathleen Doherty, ma anche con la forte presenza di "quote rosa" nelle altre compagnie selezionate, in linea con quello che sarà il tema conduttore del festival "Sul filo del circo", ovvero la



Chiara Chiapparelli in 'Além-Corpo', in residenza al teatro Perempruner

creatività al femminile nell'ambito dello spettacolo dal vivo, per l'appunto», prosegue Stratta.

Quattro delle compagnie ospitate saranno visibili per il pubblico in occasione del festival "Sul filo del circo", a luglio, durante il quale porteranno in scena la restituzione del loro spettacolo: si tratta di delle compagnie Autoportante,

per riappropriarsi di antiche storie e per trovare una scappatoia verso il continente.

A metà aprile arriverà la compagnia Nomaduo, costituita da Cristiana Morelli e Flavio Barbuli, che sarà in residenza presso lo Chapiteau Vertigo/Teatro Le Serre con lo spettacolo "Charta". «Volevamo fare un viaggio in un'isola lontana, avevamo solo i soldi per dei fogli di carta. Lui ne prese uno, ci fece una barca, salimmo a bordo, chiudemmo gli occhi, si mise al timone, lo feci da vela e i sogni... i sogni fecero il vento». Da questa visione onirica trae origine lo spettacolo: tra mano a mano, scala di equilibrio e aerea acrodo

i due artisti lavoreranno su uno spettacolo nel quale la carta, elemento così facilmente modellabile, si trasforma e diventa contenitore di infinite possibilità, luogo in cui poter mettere qualunque tipo di espressione umana (dalla musica, alla poesia, al disegno), un magazzino infinito di arte e significato, aperto a qualunque persona voglia assaporarne



Cristiana Morelli e Flavio Barbuli in 'Charta', sviluppato a Le Serre

Nomaduo e Depaso e dell'artista Chiara Chiapparelli. Gli acrobati Salvatore Cappello, Delia Ceruti ed Elisa Mutto invece, in residenza il primo presso il teatro Perempruner e le seconde presso il teatro Café Müller, rientrano con il loro spettacolo nella stagione multidisciplinare "Solo in teatro", ideata e diretta da Caterina Mochi Sismondi, visibile sulla piattaforma www.niceplatform.eu.

Dal 20 al 28 marzo al teatro Perempruner si è tenuta la residenza artistica di Salvatore Cappello con lo spettacolo "Miniminaghi", che sarà portata in scena entro l'estate nell'ambito della stagione Solo in Teatro. L'acrobata con questa creazione proverà a spiegare a sua nonna per quale ragione abbia deciso di allontanarsi dalla sua terra e abbia voluto lavorare nel mondo del circo. «Un'impresa assai difficile perché mia nonna è sorda, o sente solo quello che vuole, e comunque capisce solo il siciliano», spiega Cappello. Il suo spettacolo è un modo per ricordare e riscoprire la Sicilia,

e condividerne il contenuto.

La compagnia Autoportante invece sarà in residenza al teatro Perempruner dal 10 al 18 aprile con lo spettacolo "La bella non addormentata". «C'era una volta una dolce principessa in attesa del principe azzurro... Fermi tutti, questa storia è vecchia e la conosciamo tutti. Cosa succede però quando il principe non è tanto azzurro o quando la principessa non ha nessun bisogno di essere riscattata dal suo principe? E quando vediamo la storia da un altro punto di vista?». Sono le domande che muovono, in equilibrio sul filo teso, i due filferisti Emma Edvige Ungaro e Damián Elencwajg, con la direzione di Antonio Vergamini.

Una performance di forte impatto visivo, metaforico ed emozionale. Tutto questo è "traSh", lo spettacolo di Delia Ceruti in residenza dal 15 al 22 aprile negli spazi del Café Müller di Torino. Lo spettacolo intende portare lo spettatore a riflettere sul tema del fast fashion e

sull'importanza di adottare, nelle nostre scelte quotidiane, comportamenti più sostenibili. Oggi la società occidentale è letteralmente inondata di vestiti a basso prezzo, che hanno un peso enorme sull'ambiente e sulle condizioni di vita dei lavoratori che li producono, costretti a lavorare in condizioni disumane nelle aeree più povere del pianeta, oltre che sulla salute psicologica dei consumatori, spesso accecati dalla compulsività dell'acquisto, in grado di generare sentimenti contrastanti nell'acquirente: dall'eccitazione alla delusione, fino al senso di colpa.

Corda, danza, sospensione capillare, cinghie sono le discipline che Clara Larchere e Jose Cereceda della Compagnia Depaso porteranno in scena nella loro creazione "La trottola". Il duo sarà in residenza fra giugno e luglio presso Chapiteau Vertigo-Teatro Le Serre. Due personaggi avvolti in una scena senza tempo, si incontrano in un viaggio vertiginoso dentro un vortice, un rituale per scoprire che cosa c'è dentro ognuno di loro in mezzo al caos. Giocano a sfidare la gravità affrontando il volo come pastetempo preferito, girano in aria come trottole sfrenate, si lasciano trasportare dall'inerzia del movimento e da sorprese inaspettate, affrontano le difficoltà di un cammino verticale verso i loro grandi sogni, esplorano e assaporano il grande mistero di staccare i piedi dal pavimento.

Lo spettacolo "Além-Corpo" di Chiara Chiapparelli, in residenza artistica al Teatro Perempruner di Grugliasco tra giugno e luglio, è un viaggio dentro e fuori dal corpo, una distorsione del tempo e dello spazio, dei suoni e delle forme, un altro modo di vedere il mondo. Si basa sull'esperienza di "uscita dal corpo fisico", in cui il corpo e la coscienza si separano per alcuni istanti, permettendoci di conoscere le nostre reali possibilità. In questi brevi momenti è possibile percepire e provare sensazioni diverse, come la distorsione del suono o vedere il corpo cambiare di proporzione, vedersi da fuori e viaggiare nell'universo. Quell'esperienza che la scienza chiama "sindrome" e "disturbo", dunque, è semplicemente un evento comune a molte persone che permette loro di essere consapevoli di se stesse e della realtà circostante.

Infine l'acrobata aerea Elisa Mutto sarà in residenza al Café Müller dal 18 al 27 novembre con la sua creazione artistica "Nessuno faceva caso ai suoi occhi". «Ti meriti un amore che ti voglia spertinata, con tutto e le ragioni che ti fanno alzare in fretta, con tutto e i demoni che non ti lasciano dormire». Sono le parole di Frida Kahlo ma anche quelle di Leonard Robert, Clarissa Pinkola Estés e Gio Evan, cui Elisa Mutto darà corpo sulla scena. La voce narrante sarà di Antonio Fazio, attore e collega dell'artista, all'interno della compagnia BlucinQue diretta da Caterina Mochi Sismondi con la quale entrambi collaborano, che si alternerà alla colonna sonora di Max Richter e Beatrice Zanin. Info www.cirkovertigo.com.